

# NAPOLEONE



Maurizio Mercurio

# NAPOLEONE

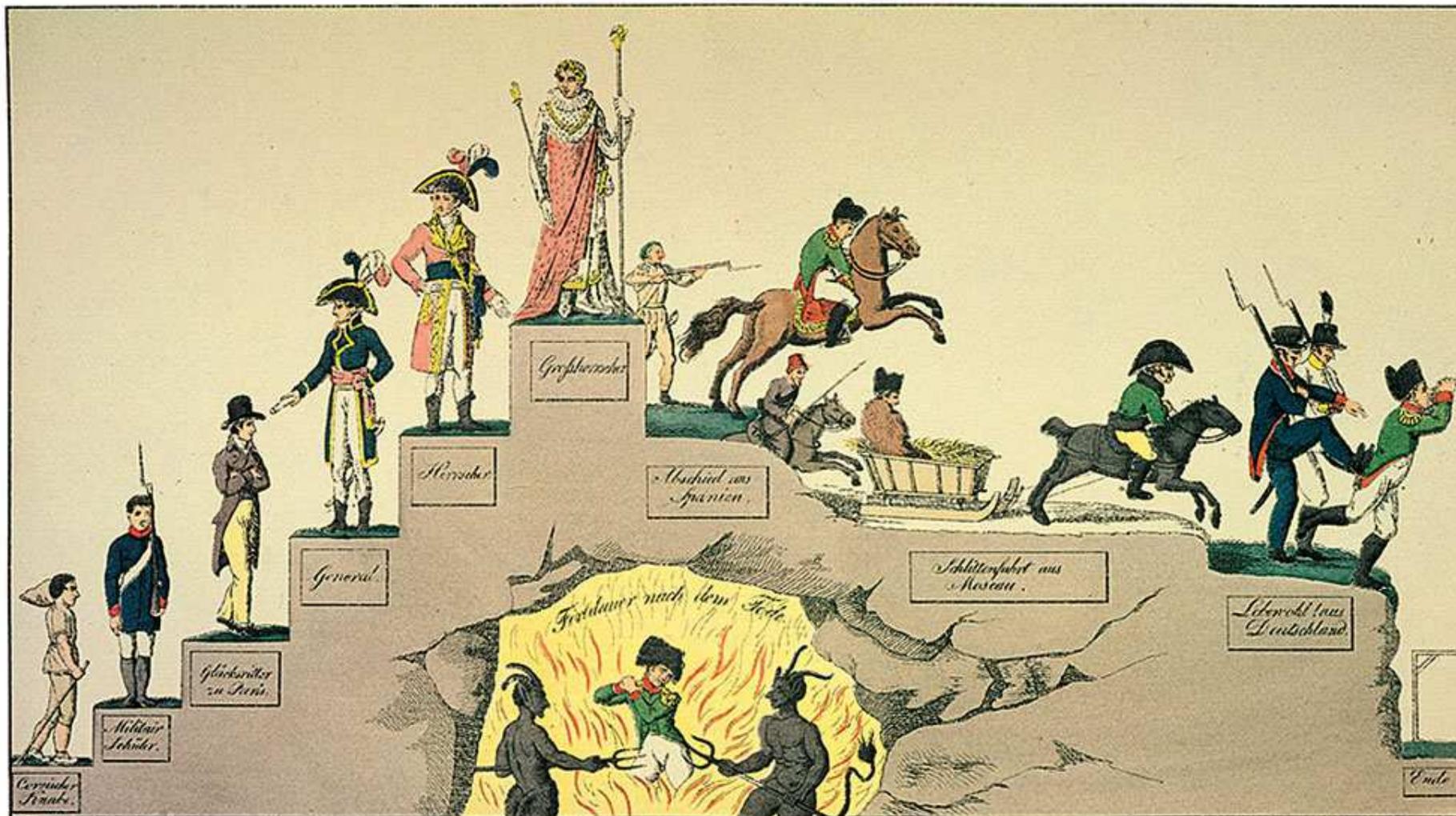
1° parte fino al consolato



Maurizio Mercurio

# L'EPOPEA DI NAPOLEONE

## FU VERA GLORIA?



# L'EPOPEA DI NAPOLEONE

Sicuramente fu un grande paradosso, che significa “apparente contraddizione” e che serve a far pensare. Domanda: senza di lui **la RIVOLUZIONE** sarebbe rimasta?

Risposta:  
i posteri non anno ancora le idee chiare.

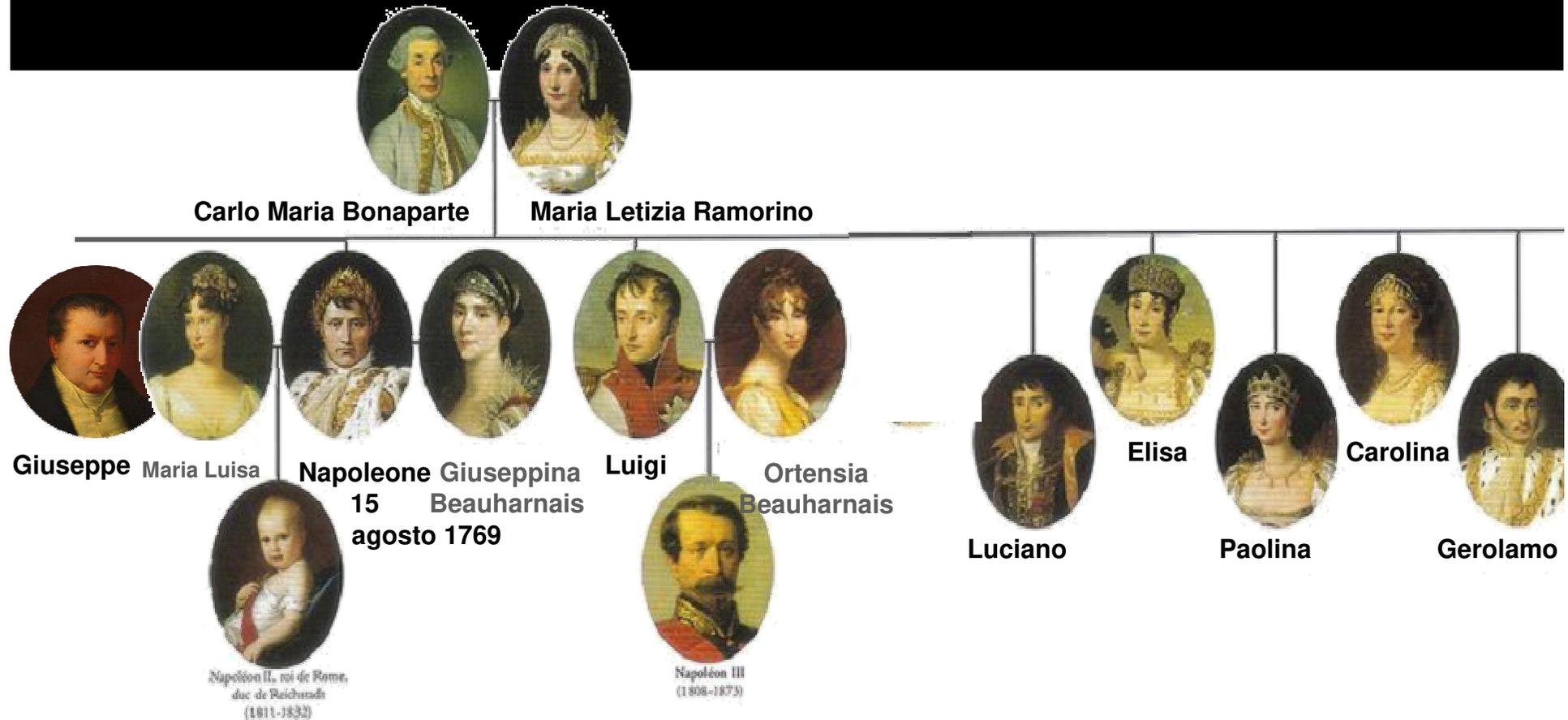


# QUESTA L'EPOPEA DI NAPOLEONE



# LA GIOVENTÙ

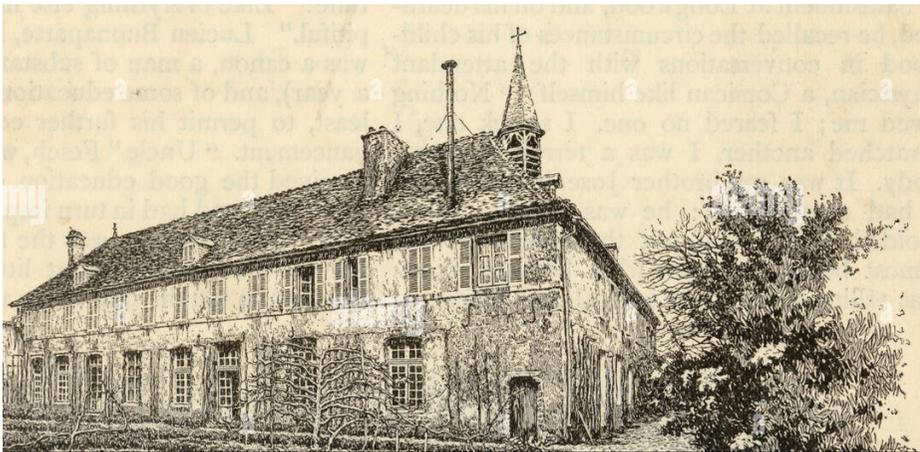
# LA FAMIGLIA



- Il padre manovra per farsi riconoscere come "piccola nobiltà di origine toscana", Siamo prima della rivoluzione francese e ciò sarà essenziale per fare entrare il figlio maggiore nell'accademia militare di Parigi.
  - Torna ad Ajaccio all'inizio della rivoluzione per schierarsi dal 1793. La sua carriera sarà favorita: dall'azzeramento dei vertici militari dopo la rivoluzione e dalla stima di Barras. Non sarà accettato come un vero francese perché corso.
- <sup>6</sup>Teme il tradimento. **Si fiderà solo della famiglia.**

# COLLEGIO MILITARE DI BRIENNE

Spedito alla **scuola militare di Brienne** – a spese dello Stato – a 9 anni, per 5 anni.  
*“Al collegio tutti si fanno beffe dell’insipido provincialotto che porta un nome bizzarro, ha modi un po’ rozzi, parla un cattivo francese e guarda tutti in cagnesco. È lì che il ragazzo matura la sua conoscenza disincantata degli uomini, il suo disprezzo per la mediocrità e il compromesso, la sua voglia di rivincita, ma anche la freddezza razionale con cui valuta la situazione e cerca la via d’uscita. È già macchiavellico senza aver letto Machiavelli”*  
*[...] studia matematica e geometria.*  
*che rispondono alle sue esigenze di ordine, calcolo, metodo e favoriscono la sua passione per l’artiglieria”.* Ernesto Ferrero – Napoleone in venti parole.



Napoleone scrive in quei giorni:

*“La morte non è niente, ma vivere sconfitti e privi di gloria è morire un po’ per giorno”*  
*[...] “Il cuore di un uomo di stato deve sempre stare nel cervello”*

# CONVINZIONI MATURATE NEL CORSO DELLA PROPRIA FORMAZIONE DI UFFICIALE . **IMPRINTING**



Dopo tante umiliazioni per la povertà della famiglia e l'accento corso ha un unico momento di gloria quando, nel collegio militare, capeggia una battaglia di palle di neve.

- Ammirazione per il **modello parlamentare inglese** che limita le prerogative del sovrano.
- Preferenza del modello **repubblicano**.
- Percepisce la **relazione fra libertà ed economia**.
- Scrive: *“L'amore è una stupidaggine fatta in due”*.
- Sa che ogni decisione deve basarsi su solidi fondamenti. Sarà praticamente l'inventore dei **“bilanci” come strumento di pianificazione e controllo**.
- La cifra della sua persona è: l'**energia**.
- La specifica caratteristica militare è la **velocità e l'organizzazione** oltre a una maestrale **conoscenza dell'artiglieria**.



Dirà: *“Marciare in fretta è più importante di marciare con ordine”*.

Il suo esercito sarà in grado di coprire 86 Km. in 36 ore.

Dirà: *“Ogni ora di tempo perduta è una probabilità di sventura per l'avvenire”* . Scrive E. Ferrero:

*“Quella di Napoleone è una corsa contro il tempo, un'apnea interminabile e adrenalinica con il solo intervallo di dieci mesi all'Elba”*.

# CONVINZIONI MATURATE NEL CORSO DELLA PROPRIA FORMAZIONE DI UFFICIALE. **IMPRINTING**

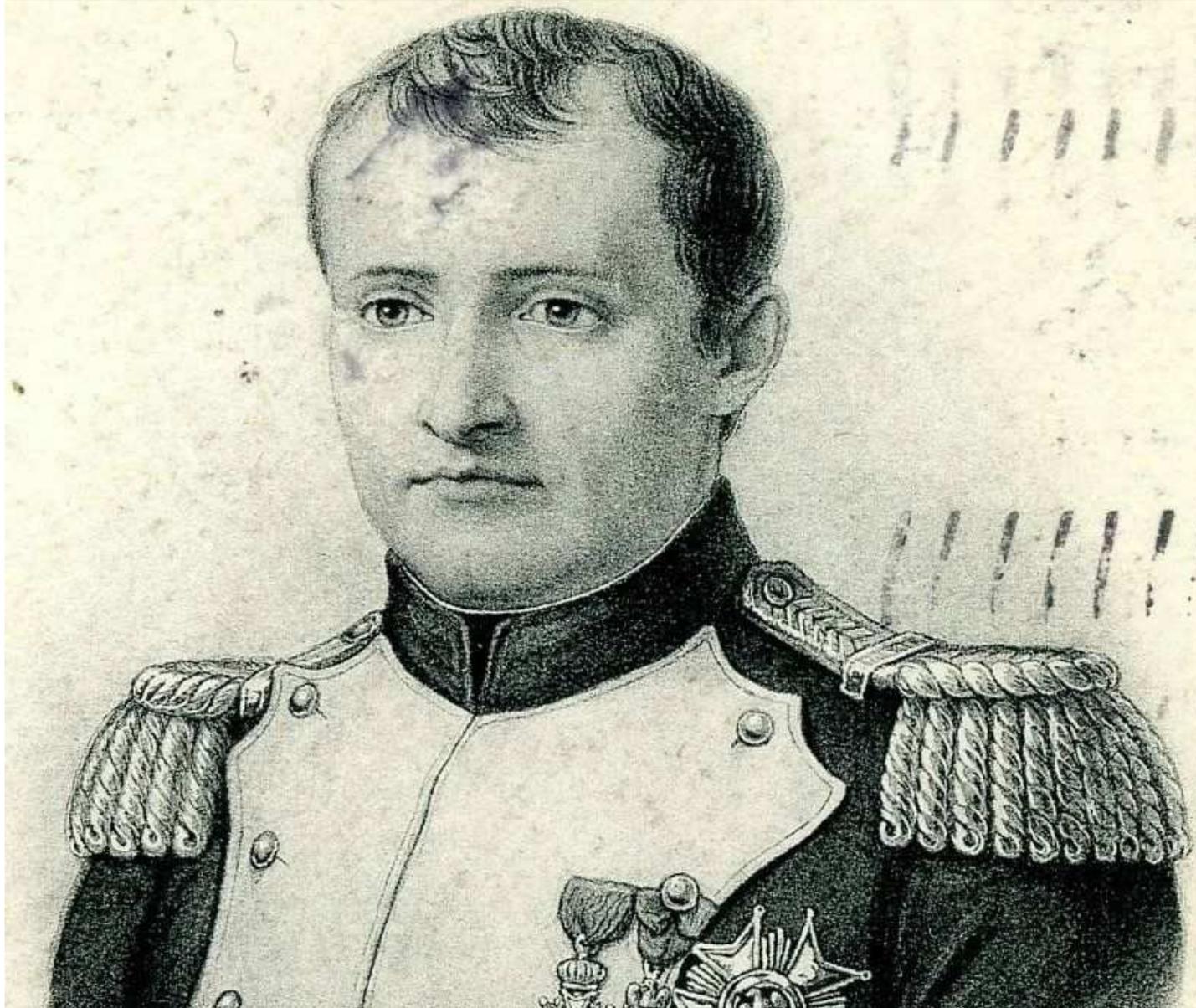
- Sarà anche un grande **comunicatore** (verso l'esercito), oggi diremmo storyteller



*“Voi non avete abiti né scarpe né camicia. Avete poco pane e i nostri magazzini sono vuoti. Quelli del nemico rigurgitano di tutto. A voi conquistarli, voi lo volete, voi lo potete.... partiamo”.*

- Capisce che potere è anche arte di narrare. Avrà riguardo per il *copione*. e la messa in campo degli *attori*. Poche parole ma chiare e forti. Sa che tutto è segno/simbolo/segnale: abbigliamento e ciò che lo circonda
- Sarà un attento ascoltatore dell'**opinione pubblica**.
- Dirà: *“L'opinione pubblica è una potenza invisibile, misteriosa [...] e benché capricciosa resta tuttavia vera, ragionevole, giusta molto più spesso di quanto si pensi”.*

## INIZIO DELLA RIVOLUZIONE. **NAPOLEONE È CAUTO**



- Il giovane ufficiale si mette in **aspettativa** per capire come evolverà la situazione e prendere le misure del nuovo corso.
- Cerca di arruolarsi in un bando di concorso emesso da Caterina II di Russia ma non viene selezionato.

Sintesi  
Le battaglie

# DA UFFICIALE A IMPERATORE... I 15 ANNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO

Cronologia: [https://it.wikipedia.org/wiki/Cronologia\\_dell%27et%27et%27C3%A0\\_napoleonica](https://it.wikipedia.org/wiki/Cronologia_dell%27et%27et%27C3%A0_napoleonica)



1800	1801	1802	1803	1804	1805	1806	1807	1808	1809	1810	1811	1812	1813	1814	1815
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Marengo  
1800

Austerlitz Jena  
1805 1806

Lipsia Waterloo  
1814 1815

Direttorio 1795-99  
Campagna di Italia 1796-97  
Campagna di Spagna 1792-1815



Nasce 1811 Campagna di Russia 1812  
Napoleone Francesco

Congresso di Vienna 1814

Consolato 1799-1804

Impero 1804-1814 abdicazione ed Elba

100 gg

1° Coalizione 1792 - 1797	2° Coalizione 1799 - 1802	3° Coalizione 1805	4° Coalizione 1806	5° Coalizione 1809	6° Coalizione 1812 - 1814	7° Coalizione 1815
---------------------------------	---------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	---------------------------------	--------------------------

# SINTESI DELL'ASCESA DI NAPOLEONE

**Da Generale a Imperatore.** Sintesi del balzo di Napoleone al potere.

- Carriera militare favorita dall'azzeramento delle cariche dopo la rivoluzione  
Poi dalla modernità e velocità che erano le sue doti professionali.
- Carriera politica favorita dalla capacità di gestire i conflitti.
- 1800 >>> Console; 1/1/1800, 1° Console (potere assoluto con nuova costituzione VIII)
- 1802 >>> Console a vita e sospensione del consiglio dei 500 e degli anziani.
- 1804 >>> 18 maggio **Napoleone si proclamò imperatore.**
- 1805 >>> Re d'Italia a Monza
- 1806 Napoleone



impone a Francesco di rinunciare al titolo di imperatore del **Sacro Romano Impero.**

Cosa vuole dire?

**Non sarà l'Austria ad avere pretese di comandare sull'Europa ma la Francia.**

Le potenze europee non potranno accettarlo

**Colpo di stato  
9/11/1799.**

**Istituto del plebiscito.**



– 1797. Repubblica Ligure.

– 1797. Repubblica Cisalpina

– 1798. Repubblica Romana Feb.

– 1798. 17 ottobre **Parte per l'Egitto**

– 1799. Repubblica Napoletana dal 22 gen. al 22 giu. 1799.

– 1799, 9 novembre **colpo di stato da direttorio a consolato.**

**Console (al momento con altri 2)**

– 1800. 1° Console.

# ASCESA E DECLINO DI NAPOLEONE

FU VERA GLORIA?

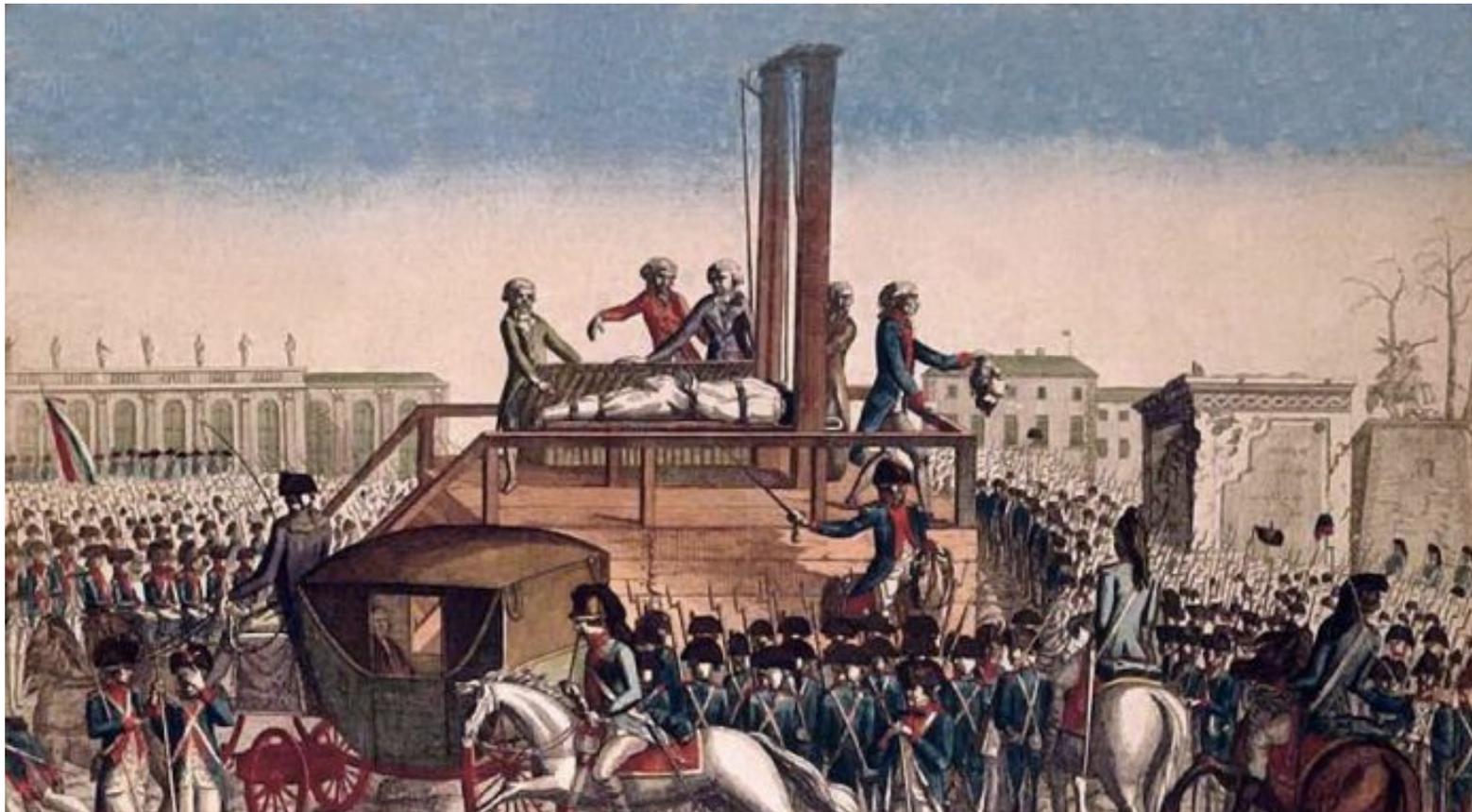


**Napoleone al servizio  
della rivoluzione**



## COLLEGHIAMOCI CON LE FASI FINALI DELLA **RIVOLUZIONE FRANCESE**

PER COLLOCARE IL GIOVANE UFFICIALE CORSO NELLA STORIA



***"La crisi consiste appunto nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere: in questo interregno si verificano i fenomeni morbosi più svariati". Antonio Gramsci***

**1°**  
**Coalizione**  
**1792 - 1797**

## **PER I GIACOBINI IL VERO RISCHIO È LA CONTRORIVOLUZIONE**

- Prima coalizione: Monarchie **reazionarie** temono di perdere il potere tirannico assoluto  
**Ultimi rigurgiti dell'Ancien Régime.**
- La Francia rivoluzionaria reagì con una progressiva radicalizzazione delle sue posizioni e con la decisione di scatenare una guerra contro gli stati dell'Antico regime dichiarando guerra al re di Ungheria e di Boemia (ma guardandosi bene dal farlo contro il Sacro Romano Impero).  
**N.B. ancora una volta la caratteristica dei conservatori è di non capire il nuovo e quindi di ottenere gli effetti contrari ai propri obiettivi.**
- Le potenze continentali, in particolare la Prussia, l'Austria, la Spagna ed il Regno di Sardegna, lanciarono una serie di offensive dal Belgio, dal Reno, dai Pirenei e dalle Alpi, mentre il Regno Unito si impegnò a supportare finanziariamente i coalizzati e a sostenere le rivolte delle province francesi.
- La guerra ebbe alterne vicende; dopo alcuni insuccessi iniziali, la Francia rivoluzionaria vinse la battaglia di **Valmy** ed invase i Paesi Bassi con l'obiettivo di espandere la rivoluzione, ma...
- **Rivalità tra politici e generali** provocarono nel 1793 una serie di sconfitte che in concomitanza con la Vandea fecero traballare la Rivoluzione



# BASTA CON IL TERRORE!!!



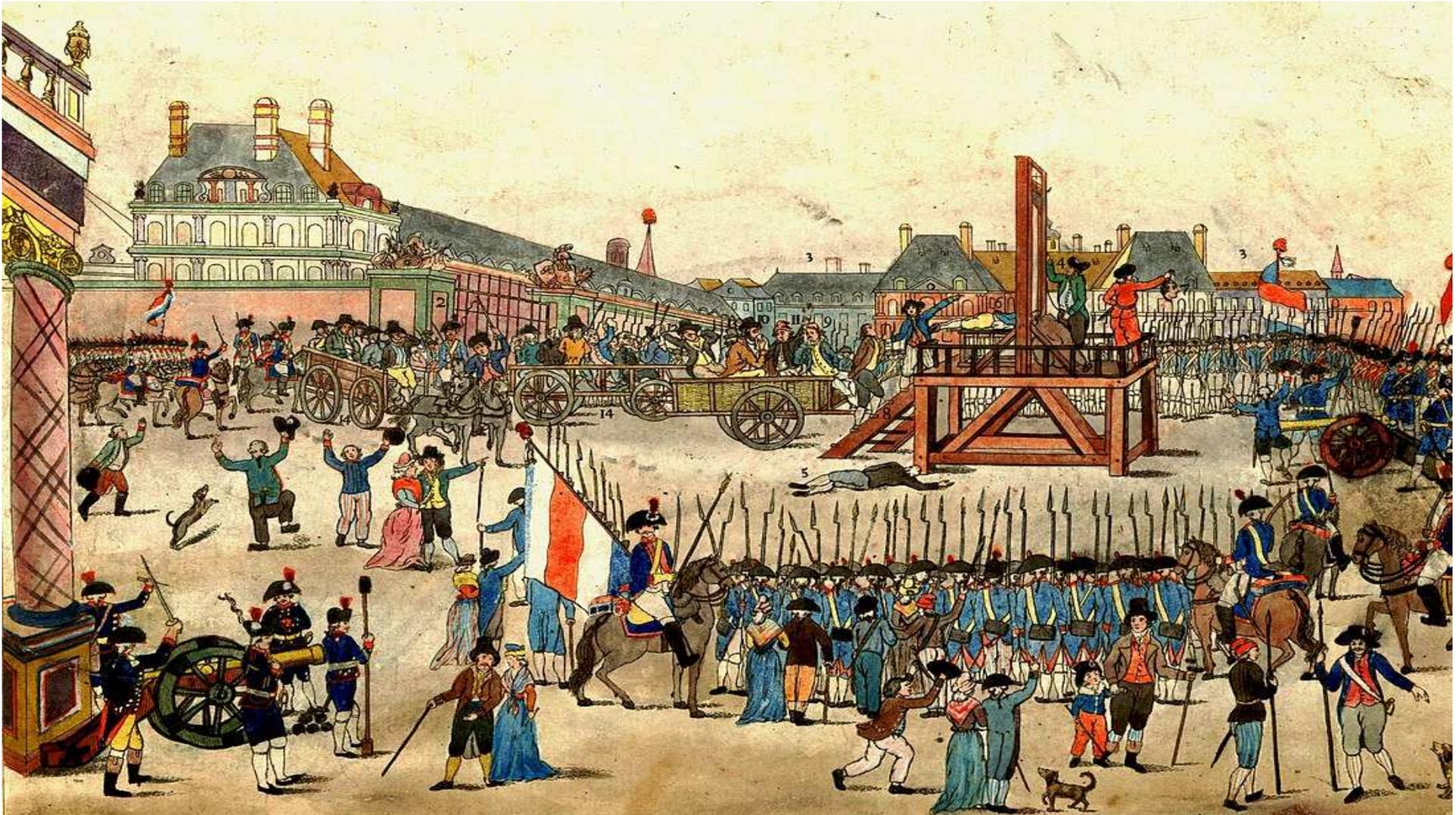
Sarà attiva la “gioventù dorata” : ricchi borghesi e nobili.

Per farla finita bisogna:  
— eliminare gli ultimi fanatici giacobini.  
— mettere mano a un sistema di governo conservatore,  
(costituzione anno III)

- che tenga lontano i nobili (qualsiasi restaurazione).
- che lasci i principi della rivoluzione
- che garantisca la proprietà,
- che eviti il predominio di un singolo,
- che lasci i principi della rivoluzione
- e dia spazio e potere alla borghesia.

# FINE DEL TERRORE CON LA MORTE DI ROBESPIERRE

- 27 luglio 1794. Barras capisce che per finire il periodo del terrore deve eliminare i giacobini e passare a un governo conservatore.



# A TOLONE NAPOLEONE METTE IN MOSTRA IL SUO VALORE

Le navi inglesi non possono stare nella rada per la maestria di Napoleone di piazzare i cannoni.



**ENTRA PREPOTENTEMENTE IN SCENA NAPOLEONE**





## NAPOLEONE AL SERVIZIO DELLA RIVOLUZIONE

- 5 ottobre 1795- Barras lo nomina comandante della piazza di Parigi, con l'incarico di salvare la Convenzione nazionale dalla minaccia dei realisti). Con l'aiuto di Gioacchino Murat al comando della cavalleria, Napoleone colpì spietatamente i rivoltosi.
- Barras stringere il legame con il giovane generale corso dandogli in sposa la sua amante Giuseppina Beauharnais.





# NAPOLEONE AL SERVIZIO DELLA RIVOLUZIONE

- 11 marzo 1796, assume il comando dell'Armata d'Italia.  
(38.000 uomini mal equipaggiati). Vittoria a **Cairo Montenotte e Mondovì**.[\[](#)



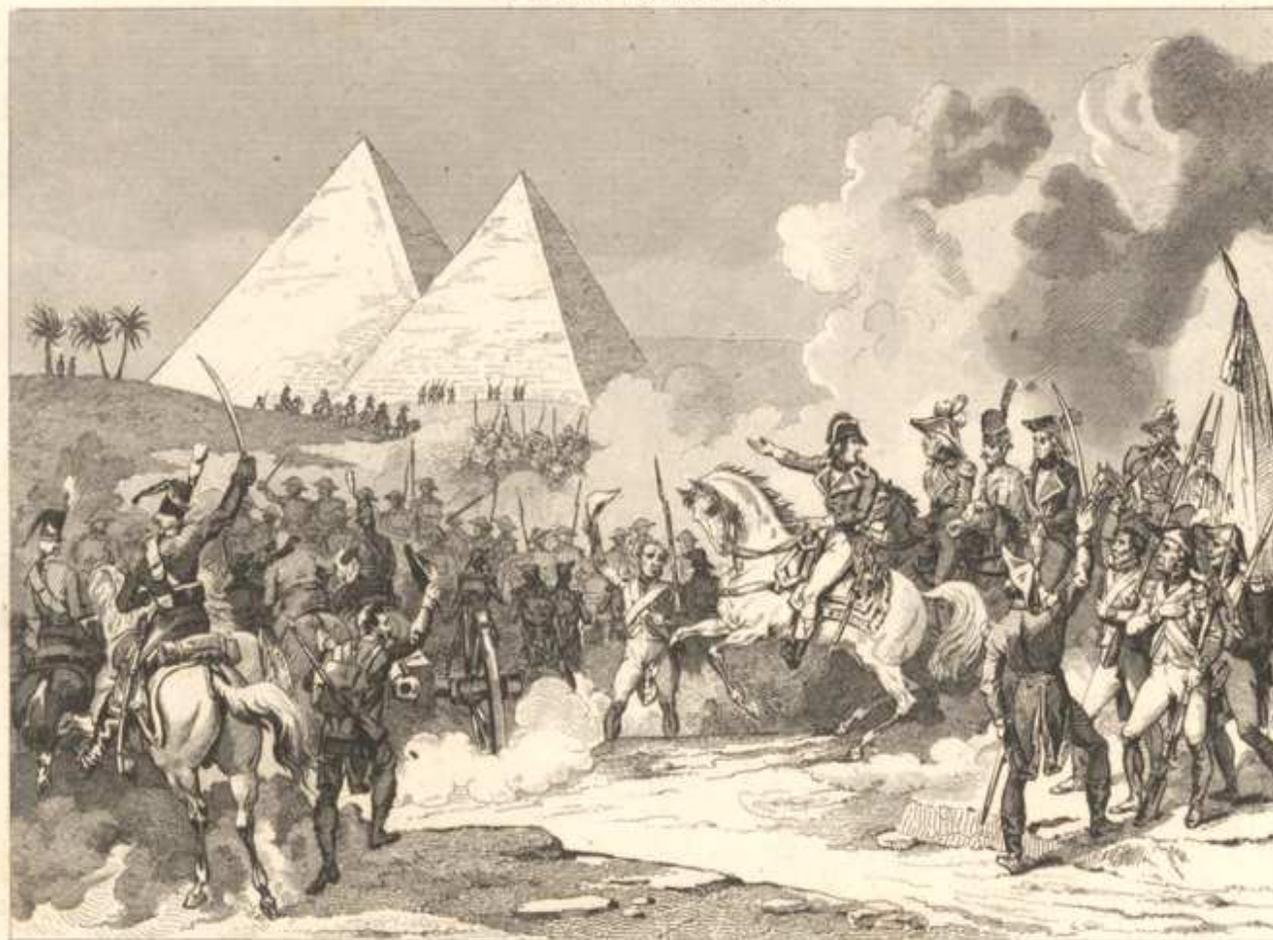
- **Armistizio di Cherasco** che costringe Vittorio Amedeo III di Savoia a pesanti concessioni, 15 maggio 1796, che assegnava alla Francia sia la **Savoia** sia la contea di **Nizza**.
- Il 10 maggio 1796 sbaragliò l'ultima difesa austriaca nella **battaglia di Lodi** e il 14 maggio dello stesso anno entrò a Milano.[\[](#)



## LA SPEDIZIONE IN EGITTO

- **1 luglio 1798.**  
Napoleone, per contrastare l'Inghilterra, lascia la penisola italiana e occupa a sorpresa l'Egitto. Il direttorio sbaglia a disperdere la pressione.
- **1 ago 1798.**  
Nella battaglia navale di **Abukir** viene sconfitto dalla flotta inglese dell'ammiraglio Nelson.

FRANCE MILITAIRE.



Bataille des Pyramides.

# ASCESA E DECLINO DI NAPOLEONE

[http://www.napoleonbonaparte.eu/pluginAppObj/pluginAppObj\\_360\\_01/Francia-ed-Europa-sotto-Napoleone.pdf](http://www.napoleonbonaparte.eu/pluginAppObj/pluginAppObj_360_01/Francia-ed-Europa-sotto-Napoleone.pdf)

*“Ci sono due modi per far muovere gli uomini: l'interesse e la paura.”*  
Napoleone Bonaparte



**Napoleone  
console**

# IL COLPO DI STATO CHE PONE FINE AL DIRETTORIO E ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

- Alla fine 1799 si creò una situazione paradossale.
- Il potere esecutivo del direttorio era in mano a dei moderati.
- **Le due camere legislative** (Consiglio degli anziani che propone le leggi, consiglio dei 500 che li approva o meno) **erano in mano a dei conservatori monarchici.**
- Viene sentito il bisogno di ribaltare la situazione per evitare una controrivoluzione.
- Il consiglio dei 500 viene portato a Saint Cloud
- **9 novembre 1799. Colpo di Stato** mosso da Napoleone dove il DIRETTORIO viene sostituito da un **CONSOLATO di 3 membri.**

**N.B.** L'alta e media borghesia francese approvarono la svolta autoritaria della VI Costituzione sperando di superare la crisi economico-politica. Ma Napoleone seppe anche conquistarsi l'appoggio del popolo francese, attraverso le **vittoriose campagne militari internazionali.**





## IL COLPO DI STATO CHE PONE FINE AL DIRETTORIO E ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

- Disciolto il direttorio Napoleone entrò minaccioso, con l'esercito schierato fuori, nel Consiglio degli anziani presieduto dal fratello Luciano.
- L'assemblea accolse con protesta. Napoleone venne fisicamente minacciato.
- Questo fu il pretesto per far chiamare, da Luciano i soldati fuori dall'aula.
- **1 gennaio 1800. Napoleone 1° console** (approvato da costituzione e plebiscito) .
- Un governo di stampo autoritario Potere: presenta le leggi, governa e nomina ministri.
- **Conservatorismo.** Prefetti e sindaci controllano il territorio.
- Spende per l'istruzione (futura classe dirigenti con politecnici).
- Codice napoleonico.
- **1802. Un voto dell'assemblea lo nomina Console a vita.** Abolizione legislativo
- Plebiscito. **Imperatore: 1804 - 1814.**



**NAPOLEONE**

1° parte fino al consolato



Maurizio Mercurio



**NAPOLEONE**

2° parte l'ascesa



Maurizio Mercurio

# NAPOLEONE

2° parte l'ascesa



Maurizio Mercurio

# LE REPUBBLICHE SORELLE. NAPOLEONE IN ITALIA

- Il **Direttorio**, non tenendo conto della pericolosa dispersione delle forze militari sui diversi fronti di guerra, **continuò d'espansione**.
- Nel 1796 l'arrivo delle armate napoleoniche **ruppe gli antichi equilibri fra gli stati italiani**.
- Si era formato un movimento giacobino italiano la cui base sociale era costituita non solo da esponenti del ceto **medio borghese** (avvocati, medici, militari, intellettuali, artigiani) e da **aristocratici illuminati** e da rappresentanti dei ceti più bassi. Dal punto di vista ideologico si andava da un polo moderato con **idee liberali** a un'ala estrema che proponeva un **programma di rivoluzione sociale**.

**Presto capiranno che Napoleone non è un politico ma un generale.**

- A proposito di **Repubblica** Napoleone dirà:  
*“È il soldato che le fonda, È il soldato che le difende”*.



- A proposito di **Rivoluzione** Napoleone dirà:  
*“È un'idea che ha trovato delle baionette”*.
- Resta lo **spirito rivoluzionario**.

**NELLA FRANCIA NAPOLEONICA  
CI SONO LE **ASCENZORI SOCIALI**  
SPECIALMENTE NELL'ESERCITO**



Nell'esercito inglese  
Il **10%** degli ufficiali  
provengono dai ranghi  
(soldati  
e sotto-ufficiali).



Nell'esercito francese  
I **2/3** degli ufficiali  
provengono dai ranghi  
(soldati  
e sotto-ufficiali).

# REPUBBLICHE SORELLE

Sintesi



- 14/6/1797. **Repubblica Ligure.**
- 29/6/1797. **Repubblica Cisalpina.**  
Poi: Repubblica Italiana (1802-1805)  
e quindi Regno d'Italia (1805-1814).
- 17 ottobre 1797. Con il Trattato di **Campoformio, cessione di Venezia e del Veneto all'Austria,**  
fu evidente a tutti che l'azione napoleonica  
si configurava come una **conquista.**
- 15/2/1798-30/9/99. **Repubblica Romana.**  
Papa Pio VI fu esiliato in Francia dove morì.
- 22/1/1799-22/6/1799. **Repubblica Partenopea.**



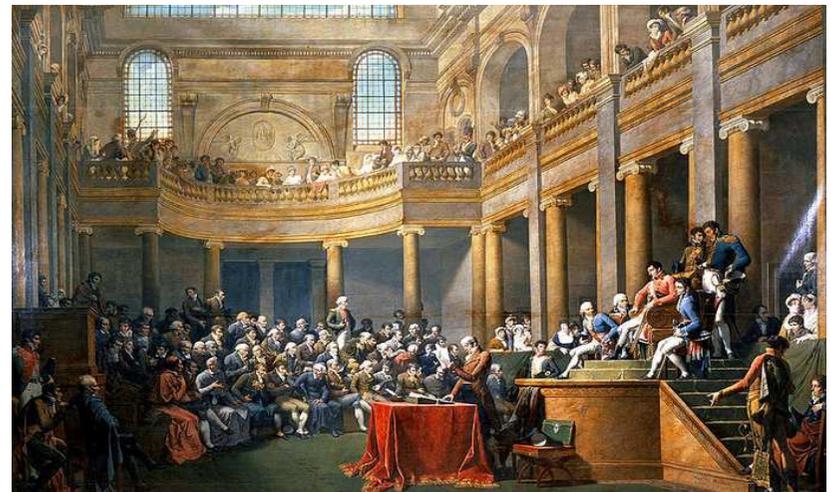
# MILANO

- 16 maggio 1796 insediata a Milano l'Amministrazione Generale della Lombardia. Facevano parte: Pietro Verri, Serbelloni Melzi d'Eril.
- 30 dicembre 1796. Repubblica Cispadana,
- **29 giugno 1797. Repubblica Cisalpina**
- 8 giugno 1780, Repubblica Italiana.



# LA REPUBBLICA CISALPINA

- **29 giugno 1797** . Comprende inizialmente i territori dello Stato di Milano (ex Austria), la Repubblica Cispadana che raccoglieva l'antico Ducato di Modena e il Ducato di Massa, e i vecchi domini di terraferma veneziani di Bergamo e di Crema, mentre dopo la pubblicazione della Costituzione si aggiunsero le Legazioni pontificie di Bologna, Ferrara e Ravenna. Il 27 luglio. L'Arciducato d'Austria riconobbe formalmente la Repubblica Cisalpina con il trattato di Campoformio il 17 ottobre 1797, permettendo l'annessione dello Stato del Mantovano.
- La forma istituzionale dello Stato ricalcava molto quella francese, trattandosi di una cosiddetta repubblica direttoriale. *Seniori* che approvano le leggi proposte dai *Giuniori* Il **Direttorio** era formato da **cinque ministri** e rappresentava il potere esecutivo. **L'autorità suprema rimaneva il comandante delle truppe francesi in Lombardia.** A capo del Direttorio furono posti uomini politici locali come il duca Gian Galeazzo Serbelloni e Francesco Melzi d'Eril, mentre nel corpo legislativo vennero nominati personaggi noti come i letterati Verri e Parini e scienziati come Volta.
- Lo Stato nel 1797 aveva una popolazione di 3 milioni e 240 000 abitanti, La capitale era Milano, in quanto centro più importante e popoloso (124 000 abitanti).



# FINE DELLA REPUBBLICA VENETA

- 17 ottobre 1797 pace di **Campoformio** con la cessione all'Austria della Repubblica di Venezia.



# LE REPUBBLICHE SORELLE ITALIANE VENGONO A CONTATTO CON LA RIVOLUZIONE E LA **MODERNITÀ**

<https://www.storiologia.it/apricrono/storia/a1798a.htm>

— **15 febbraio 1798 Repubblica Romana.** (N.B. da non confondere con la 2° Repubblica Romana nel 1848).  
**Senza Napoleone**, partito per l'Egitto, ma con a capo dell'esercito il generale Berthier.

- Antefatti. Il 28 dicembre 1797, in uno scontro tra giacobini romani e soldati pontifici, venne ucciso il generale francese Mathurin-Léonard **Duphot**, ospite a Roma dell'ambasciatore francese presso la Santa Sede Giuseppe Bonaparte. La morte di Duphot rappresentò per i francesi il *casus belli* per scatenare l'invasione. Il 10 febbraio 1798 le truppe francesi, guidate dal generale Louis-Alexandre Berthier, invasero Roma dando inizio all'occupazione.
- I francesi, all'insegna della gioiosa libertà, così poco elargita dal papa re, non persero occasione di vessare e depredare.
- Persino i soldati francesi si ammutinarono, anche perché non pagati.
- Non ci fu comunque reazione.



# LE REPUBBLICHE SORELLE ITALIANE VENGONO A CONTATTO CON LA RIVOLUZIONE E LA **MODERNITÀ**

- 15 febbraio 1798. **Repubblica Romana**. (N.B. non va confusa con la 2° Repubblica Romana 1848). Senza Napoleone, partito per l'Egitto, ma con a capo dell'esercito il generale Berthier.
- 27 febbraio 1798. **Deposizione di papa Pio VI** che rispose con dignità e fermezza (come sempre) all'intrusione francese nei palazzi pontifici "*Alla mia età di cosa volete possa aver paura*", atteggiamento che irritò molto i francesi. **Fatto prigioniero** venne portato in Francia.



Passando per la Toscana, Bologna, Parma, Torino, Briançon, Valence nel delfinato dove fu considerato detenuto.

Sulla sua lapide scriveranno:

35 «*Cittadino Giannangelo Braschi - in arte Papa*».



# LE REPUBBLICHE SORELLE ITALIANE VENGONO A CONTATTO CON LA RIVOLUZIONE E LA **MODERNITÀ**

- L'esercito napoletano, entrò nella Repubblica Romana per ristabilire l'autorità papale. Dopo solo sei giorni Ferdinando I (IV) arrivò e, fra l'ironia locale, si atteggiò a conquistatore.
- Un'immediata controffensiva francese del generale **Championnet** sbaragliò rapidamente l'esercito napoletano (in rotta a Civita Castellana).
- Il Re, partì precipitosamente da Roma, il 23 dicembre 1798 si imbarcò per Palermo di nascosto sul *Vanguard* dell'ammiraglio Horatio Nelson
- **21 gennaio 1799. Repubblica Partenopea.**
- L'esercito francese del generale Championnet entrerà a Napoli il **23 gennaio 1799** ma non entrò mai in sintonia con la popolazione.

La Rivoluzione Francese ha spazzato il potere pontificio che aveva resistito a numerose crisi.



**Cardinale Ruffo**

- **22 giugno 1799.** Ω. Con Napoleone, partito per l'Egitto, l'esercito sanfedista del cardinale **Ruffo** riesce a recuperare ai Borboni il regno di Napoli.

# PERCHÉ FALLISCONO LE REPUBBLICHE SORELLE

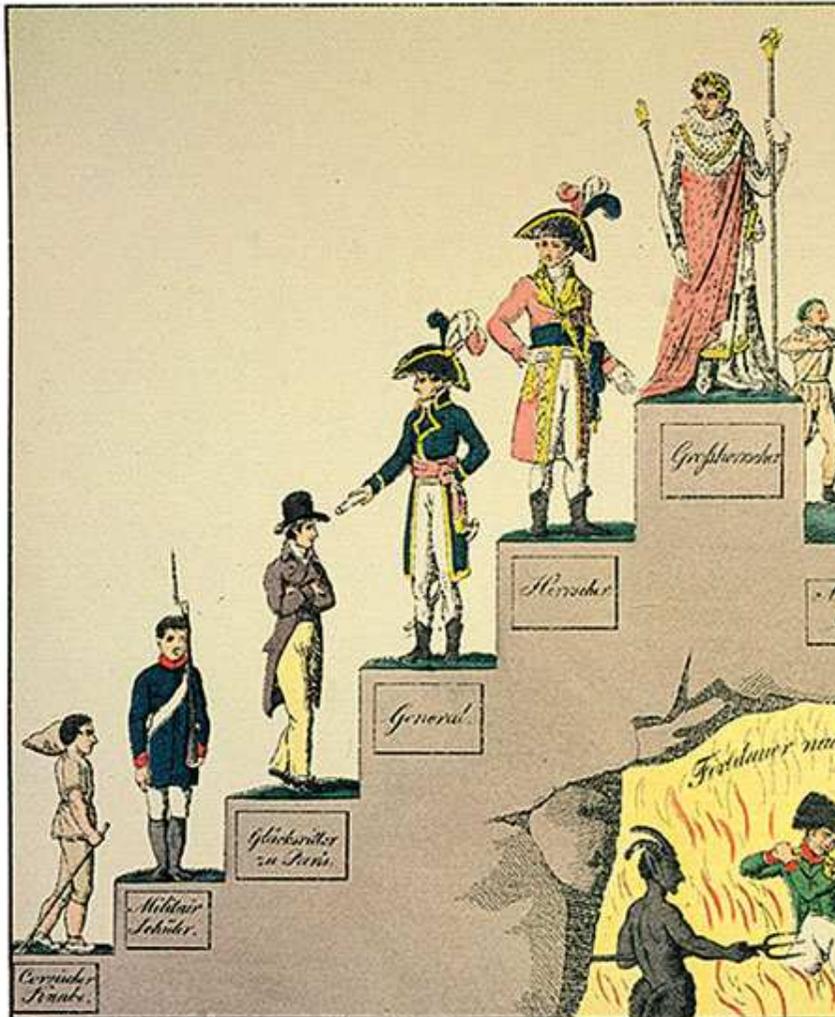
Falliscono per:

- tasse,
  - leva obbligatoria,
  - opere d'arte saccheggiate,
  - nessuna autonomia.
- **Si era solo spostato il padrone, dagli Asburgo alla Francia.**
- 17 ottobre 1797. Con il Trattato di **Campoformio**, **cessione di Venezia e del Veneto all'Austria**, fu evidente a tutti che l'azione napoleonica si configurava come una **conquista**.



# ASCESA E DECLINO DI NAPOLEONE

*“La parola impossibile non è nel mio vocabolario.”*  
Napoleone Bonaparte



**Napoleone  
imperatore**



## 24 DICEMBRE 1800. ATTENTATO A NAPOLEONE

- Mentre sta andando a tetro, la sua carrozza passa vicino a un carretto che esploderà. Resterà incolume ma ci saranno 5 vittime nel seguito.
- Sono i realisti ad aver organizzato il complotto.



*Tout que cette journée de la grande nuit, et que  
d'abord, et si de la terre, sur les uns et les autres  
ordinaire, leur position, mais par conséquent,*

*Rue, Nicolas  
à Paris, au 9 de la Rue & f.*

*par un crime sans exemple dans l'histoire de notre  
en danger une partie de la population de la ville  
la position sera sans doute qu'importe.*

## 24 DICEMBRE 1800. ATTENTATO A NAPOLEONE

- Napoleone capisce che in caso di sua morte
  - avrebbe spazio la controrivoluzione.
  - La sua famiglia sarebbe espulsa dal sistema.
- Serve un **figlio** per rendere **stabile la dinastia**



2°

## SECONDA COALIZIONE ANGLO-FRANCESE

Coalizione  
1799 - 1802

- Mentre Bonaparte è lontano, in Egitto, la scontentezza delle repubbliche sorelle non fa da argine ai nemici storici di Napoleone.
- 1799 –1802. Si forma la **Seconda coalizione antifrancesa** (Gran Bretagna, Austria e Russia) che penetrano in Italia sconfiggendo l'esercito francese.
- I giacobini italiani vennero perseguitati ed uccisi e gli antichi sovrani tornarono sui loro troni.
- Approfittando dell'assenza di Napoleone un esercito austro-russo occupò l'Italia, compresa Torino, costringendolo a rientrare.

- 
- Dopo la Campagna d'Egitto però torna **Napoleone** che, con la seconda Campagna d'Italia, il **14 giugno 1800**, sconfigge gli austriaci a **Marengo** e riprende Torino.

41



2°

## RIENTRO DALL'EGITTO

Coalizione  
1799 - 1802

- Col **CONCORDATO** del 1801 cercò l'intesa con la Chiesa, accordando una serie di privilegi al cattolicesimo.
- Nel 1802 la Repubblica Cisalpina fu ricostituita come **Repubblica Italiana** e il **Piemonte venne annesso alla Francia**  
il 21 settembre 1802  
(dopo essere passato brevemente dalla nuova repubblica Subalpina che lo univa alla Cisalpina).
- Più tardi anche **la Toscana** fa la stessa fine.
- Napoleone, dominatore dell'Europa continentale, **ormai mostrava inclinazioni apertamente monarchiche e tendenze politiche e sociali conservatrici.**

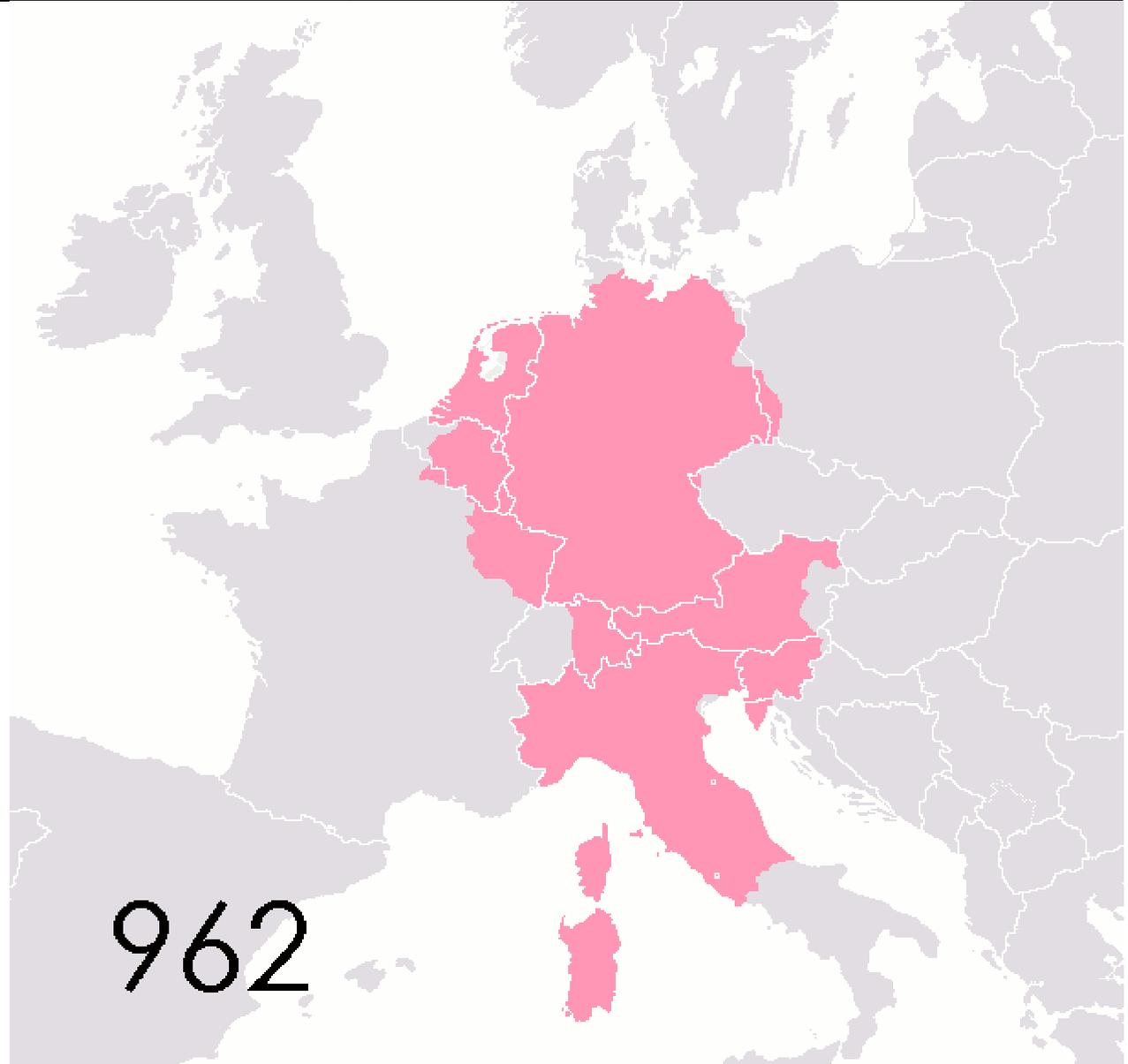


# 6 AGOSTO 1802. FINE DEL **SACRO ROMANO IMPERO**

- Napoleone dopo aver ridisegnato i confini austriaci a est del Reno, chiede allo sconfitto Francesco II di rinunciare al titolo di imperatore del SACRO ROMANO IMPERO. Da quel momento Francesco I.



43

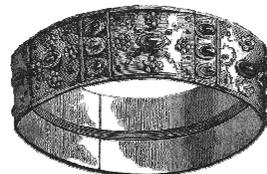


2°

## NAPOLEONE AL SERVIZIO DI SE STESSO

Coalizione  
1799 - 1802

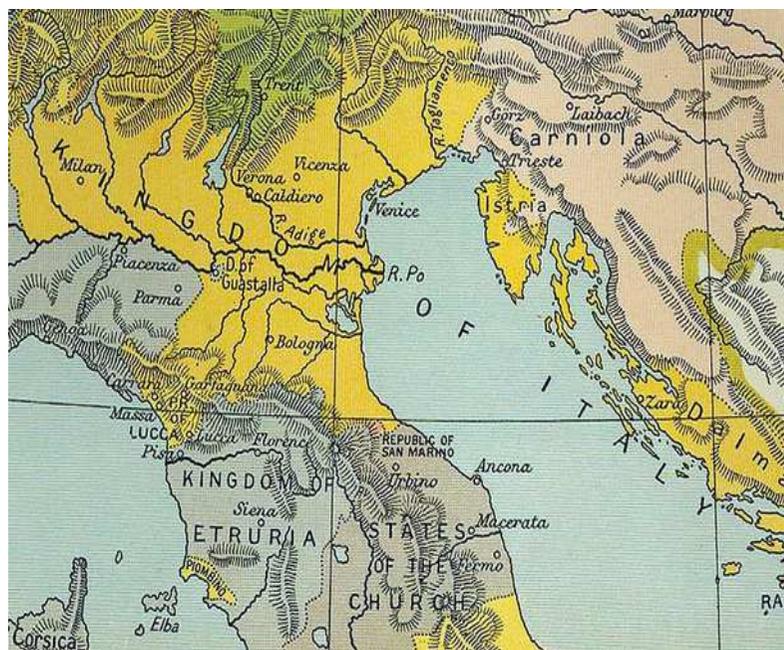
- Nel 1802 ottenne il **Consolato a vita**.
- 18 maggio 1804 dopo un plebiscito **l'incoronazione a Imperatore**.



- 15 marzo 1805. Regno d'Italia Napoleonico.
- Napoleone incoronato Re d'Italia (Corona Ferrea). Fu nominato Viceré d'Italia Eugenio di Beauharnais, figlio di prime nozze di Giuseppina.

Re di Napoli 06-08  
sarà  
suo fratello  
Giuseppe  
prima **re di Napoli**  
poi **re di Spagna**.

Allora re di  
Napoli 1808  
sarà **Gioacchino**  
**Murat**.



# DISCORSO DI NAPOLEONE A TORINO

**22 Aprile 1805.** Napoleone riceve i notabili torinesi al castello di Stupinigi e dice:

***“Io so che qui a Torino esistono diversi partiti e c'è chi si illude che possa tornare il Re di Sardegna.***

***Alcuni vogliono una repubblica indipendente, altri brigano per la formazione di una repubblica italiana, mediante l'unione con altri stati.***

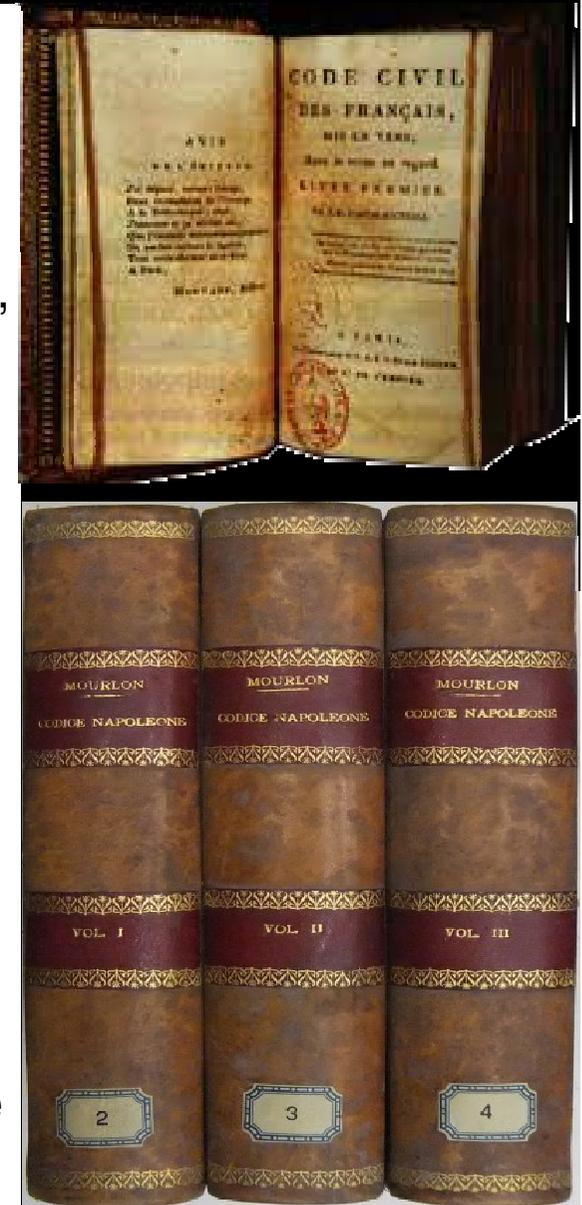
***Io vi domando: si possono immaginare popoli così diversi tra loro per mentalità, costumi, idee posizioni geografiche come il piemontese, il lombardo e il napoletano? [...]***

***Oggi la guerra si fa con due o trecentomila uomini. Che speranza possono avere le piccole patrie?***

***Se qui vi fosse uno stato indipendente sarebbe il bersaglio permanente di francesi e tedeschi.”***

# INVOLUZIONE CONSERVATRICE

- Le finanze dello Stato migliorarono nettamente, anche in seguito alla creazione nel **1800 della Banca di Francia**. Nel 1802 Napoleone vendette la Louisiana agli Stati Uniti.
- L'**amministrazione** del paese venne saldamente tenuta **nelle mani di Parigi** mediante una **rete di giudici, prefetti, sottoprefetti, sindaci** nominati dal governo.
  - Il coronamento dell'opera fu il varo nel **1804 del Codice civile** (detto anche Codice napoleonico),
  - cui fecero seguito altri codici, i quali diedero alla Francia ordinamenti coerenti tesi a proteggere e a favorire lo sviluppo della proprietà borghese, conferendo un ruolo centrale alla famiglia posta sotto il dominio paterno.
  - Il codice garantiva la **libertà delle persone, l'eguaglianza giuridica, l'autonomia dello Stato dalla Chiesa, la libertà di impresa**.
  - Ma agli **operai** fu vietato di costituire coalizioni e sindacati. Il libretto di lavoro che aveva insieme il carattere di una carta di identità e di una carta di polizia.
  - Inoltre, indice di una grave involuzione, nelle colonie venne ripristinata la **schiavitù**, che era stata abolita dai giacobini.



# PRINCIPI FONDAMENTALI DEL CODICE NAPOLEONICO

- **Adotta i principi di libertà del 1789.**
  - Uguaglianza di ogni cittadino davanti alla legge.
  - Abolizione di ogni vantaggio feudale/nobiliare.
  - Libertà del lavoro.
  - Stato laico (libertà di coscienza).
- **Consacra il diritto di proprietà.**
  - Regolamento del diritto di famiglia dal matrimonio al divorzio.
- **Lo Stato fa gli interessi della borghesia.**
- **Nessuno può essere più potente dello Stato.**

*“Abbiamo bisogno di una legge europea, di una Corte di Cassazione Europea, di un sistema monetario unico, di pesi e di misure uguali, abbiamo bisogno delle stesse leggi per tutta Europa. Avrei voluto fare di tutti i popoli europei un unico popolo... Ecco l'unica soluzione!”*

Napoleone





## SI PROCLAMA IMPERATORE PER VANITÀ. DIRÀ DI FAVORIRE COSÌ LA NORMALITÀ

- 18 maggio 1804. Un plebiscito proclamò Napoleone imperatore dei Francesi. La Francia venne retta dalla Costituzione dell'anno XII (dodici anni, infatti, erano trascorsi dal settembre 1792, quando i rivoluzionari francesi avevano abolito la monarchia e proclamato la repubblica).
- **2 dicembre**, con la benedizione di Pio VII, Napoleone cinse la corona imperiale, nel maggio 1805 quella del Regno d'Italia.
- La trasformazione della Francia da repubblica in impero era dovuta alla sua convinzione che la rivoluzione avesse fatto il suo corso, che **occorresse tornare alla normalità** e che questa sarebbe stata servita al meglio da una nuova dinastia, che sancisse le conquiste sociali ed economiche della rivoluzione in un quadro politico conservatore.

Incoronazione, 2 dicembre 1804

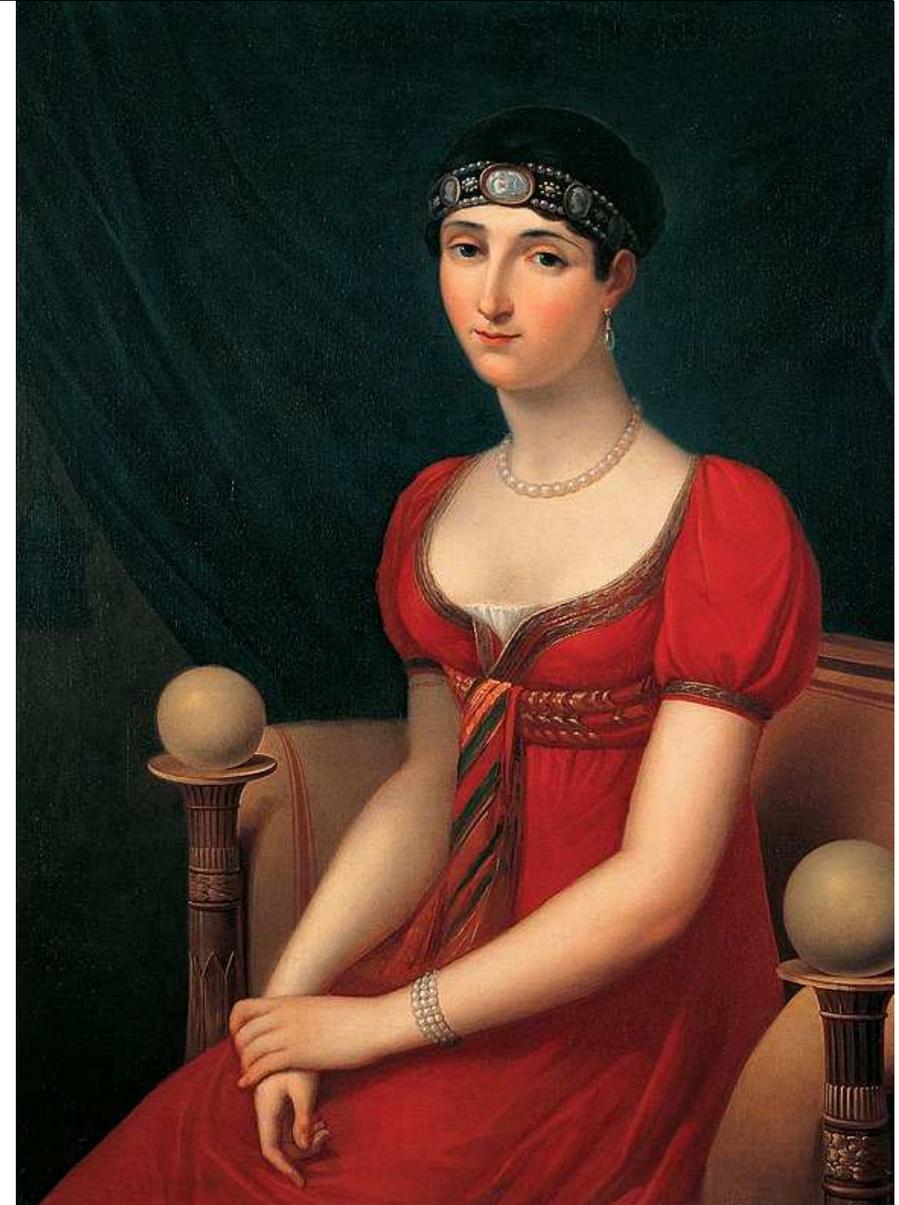


*“Per essere creduto, rendi la verità incredibile.”*  
Napoleone Bonaparte



## ORA NAPOLEONE HA BISOGNO DI LEGITTIMARSI COME MONARCA: DAI BORBONE AI BONAPARTE

- Napoleone **non è un monarca legittimo**, deve ora **legittimarsi**, ed avere un **erede**.
- È sposato da Giuseppina da 5 anni e non ha ancora figli.  
Lui non è sterile perché ha un figlio illegittimo da una nobile donna polacca
- Napoleone allora inserisce un nuovo articolo della costituzione che prevede, in caso di sua morte senza erede che la corona imperiale passerà a un suo **nipote** (esclusi i figli di Luciano) della famiglia Bonaparte diventati principi per editto (forse il piccolo Napoleone Carlo) .
- I suoi familiari non sono all'altezza.
- Giuseppina capisce che, per ragioni di stato sarà presto ripudiata e al tempo del consolato, quando Luigi XVIII gli propone di mettersi da parte e restaurare la monarchia, tenta di convincere il marito a ritirarsi.  
Il divorzio incombe.



**3°**  
**Coalizione**  
**1805**

## L'INGHILTERRA COMINCIA A TEMERE UN'EGEMONIA FRANCESE IN EUROPA

- Il 12 maggio 1803 l'Inghilterra compì così un primo atto di guerra, sequestrando le navi francesi presenti nei porti britannici.
- 1805. Inizia la 3° coalizione. Scontri a: Trafalgar e Austerlitz.
- Napoleone rispose all'azione inglese occupando il **Ducato di Hannover** (possesso della dinastia regnante inglese) e progettando l'**invasione** dell'Inghilterra con una grande flotta da sbarco.





3°



Coalizione  
1805

## LA CONSERVAZIONE NON VUOLE UNA FRANCIA EGEMONE E NUOVI ASSETTI IN EUROPA

- La **terza coalizione** fu un'alleanza militare creata nel 1805 contro l'imperatore Napoleone e le sue mire di dominio
  - da Gran Bretagna, Impero austriaco, Impero russo, Regno di Napoli ed di Sicilia Svezia,
  - allo scopo di restaurare le vecchie monarchie dell'Antico regime - per sicurezza politica. - vantaggi economici.

2 dicembre 1806  
Battaglia di Austerlitz



Corollario

3°

## NUOVO ASSETTO

Coalizione

1805

- Il progetto napoleonico di invadere l'Inghilterra dovette essere accantonato per la superiorità preponderante della flotta inglese.  
Dopo che la vittoria di Napoleone a **Ulma** portò l'Austria alla resa, la flotta francese venne distrutta in ottobre da Nelson a **Trafalgar**.
- La disfatta degli Austro-russi ad **Austerlitz** in dicembre indusse l'Austria alla pace di Presburgo.
- **L'imperatore diede allora mano a ridisegnare la carta politica europea.**
- Nel 1806 il Regno di Napoli fu assegnato al fratello di Napoleone, Giuseppe Bonaparte (poi sostituito nel 1808 da Gioacchino Murat).
- Gli staterelli tedeschi, ridotti a 38, vennero organizzati nella Confederazione del Reno.
- Obbedendo ormai a una sistematica politica di potere familiare, Napoleone affidò
  - l'Olanda, costituita in regno, a un altro fratello, Luigi;
  - il principato di Massa e Carrara alla sorella Elisa;
  - quello di Guastalla alla sorella Paolina.

**Trafalgar.**



4°

## VITTORIA A JENA

Coalizione  
1806

— Aderirono molti stati che erano già in conflitto con la Francia, come la Gran Bretagna e la Russia. Aderirono alla nuova alleanza anche la Svezia e la **Prussia**,

— 14 ottobre 1806. Nella battaglia di Jena Napoleone sconfisse la Prussia di Federico Guglielmo III.

**I francesi disgregarono l'esercito tedesco umiliandolo.**

La rivincita sarà l'ossessione dei tedeschi, ciò porterà ad accrescere il militarismo.

Napoleone dimostrò grande abilità strategica durante la rapida manovra offensiva che condusse alla battaglia e ottenne una delle più grandi vittorie della sua carriera.

— Poi, spintosi nella Polonia prussiana, occupò, il 20 dicembre, **Varsavia, accolto come liberatore.**

— Regno di **Vestfalia** – **sul sul trono Girolamo**, fratello di Napoleone – e del Granducato di Varsavia.

— 14 giugno 1806, a **Friedland sconfitta dello zar.**

Trattati di Tilsit alleanza anti Inglese

Sino dal 1800 Napoleone aveva cercato di guadagnarsi l'alleanza russa contro

53 l'Inghilterra. Ora vi era riuscito. Malo zar ha troppi interessi commerciali con il nemico.



Dopo la battaglia **Hegel** dirà:  
*"Ho visto lo spirito del mondo  
passare a cavallo"*

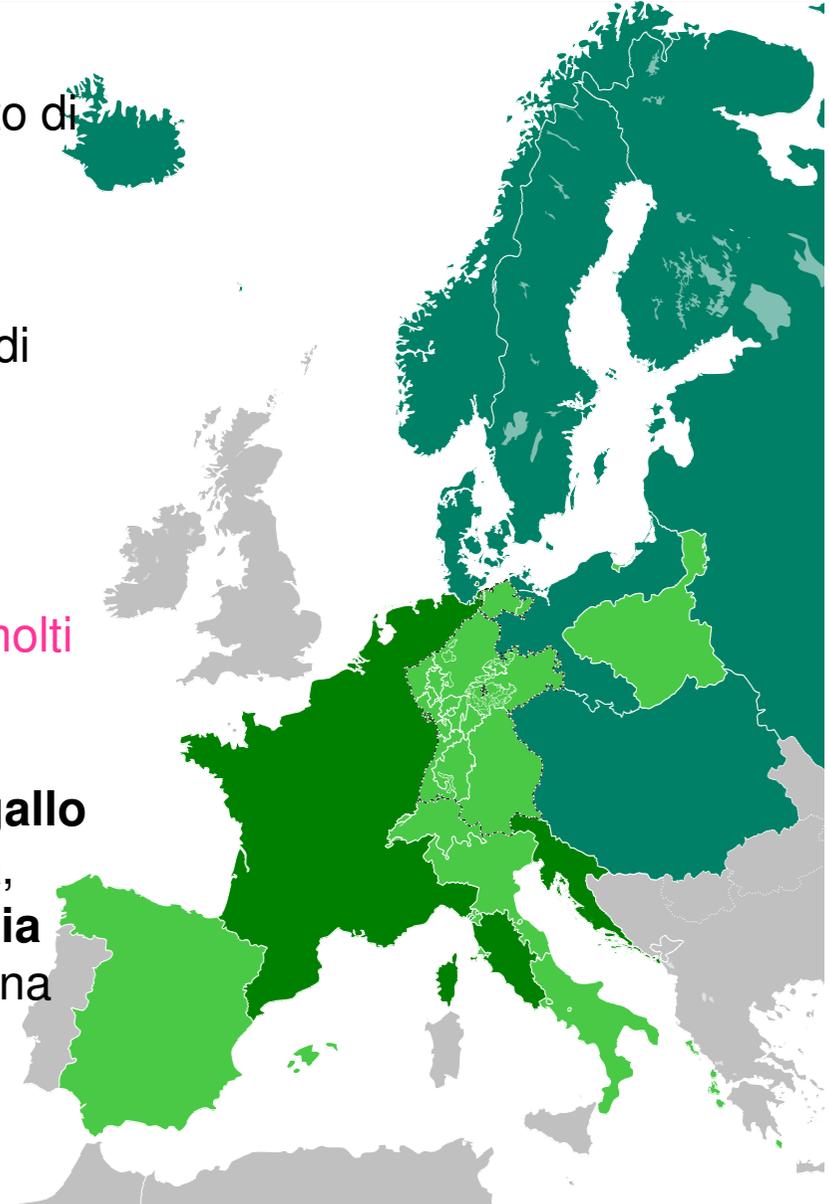
# POCO PRIMA DELLA BATTAGLIA DI JENA HEGEL VEDE PASSARE NAPOLEONE



*"[...] l'imperatore - quest'anima del mondo  
l'ho visto uscire a cavallo dalla città, in  
ricognizione;  
è davvero una sensazione singolare  
vedere un tale individuo che qui,  
concentrato in un punto,  
seduto su un cavallo,  
spazia sul mondo e lo domina..."*

## BLOCCO CONTRO L'INGHILTERRA

- Il 21 novembre 1806 Napoleone emise dalla capitale prussiana il **decreto di Berlino**: il divieto di commerciare con l'Inghilterra, l'accesso ai porti alleati di navi britanniche o di navi che trasportassero merci inglesi.
- Il **blocco continentale** fu da un lato il tentativo di reagire a una pratica analoga già messa in atto dagli Inglesi e di mettere in difficoltà l'economia britannica, per costringere la Gran Bretagna a trattare la pace.
- **Il fallimento del blocco fu dovuto al fatto che molti paesi europei non vi aderirono completamente, continuando ad avere scambi col nemico.**
- Per tale motivo Napoleone, per colpire il **Portogallo** che aveva aperto i suoi porti, **invase la Spagna**, mentre più tardi **l'uscita dal blocco della Russia** indusse Napoleone a imbarcarsi in una campagna militare catastrofica.



## LA SPAGNA SI RIBELLA

- Novembre 1807. **I francesi puniscono chi non boicotta gli inglesi.** Invadono e occupano il **Portogallo, formalmente neutrale.**
- Contemporaneamente, entra in Spagna, formalmente alleata della Francia.
- Il 6 maggio Napoleone costrinse il sovrano spagnolo ad **abdicare in favore del fratello Giuseppe Bonaparte.**
- La cosa diventa insostenibile per gli spagnoli. Tutta la nazione insorse contro i francesi, subito imitata anche dai portoghesi.
- **19 luglio 1808. In Spagna l'esercito francese a Bailén venne preso alla sprovvista a perse.** Per la prima volta, l'armata francese del Gen. Dupont dovette arrendersi.
- La stessa cosa accadde in Portogallo.
- 3 dicembre 1808. Napoleone decise di intervenire e occupò Madrid con la Grande Armata.

Un esercito britannico giunto in Spagna dal Portogallo fu ben presto costretto alla  
56 ritirata, dal porto di La Coruña nel gennaio del 1809 dopo aver subito gravi perdite.



La guerra di Spagna non può avere consensi in Spagna perché non esporta la libertà della rivoluzione ma le ambizioni dinastiche della famiglia Bonaparte.

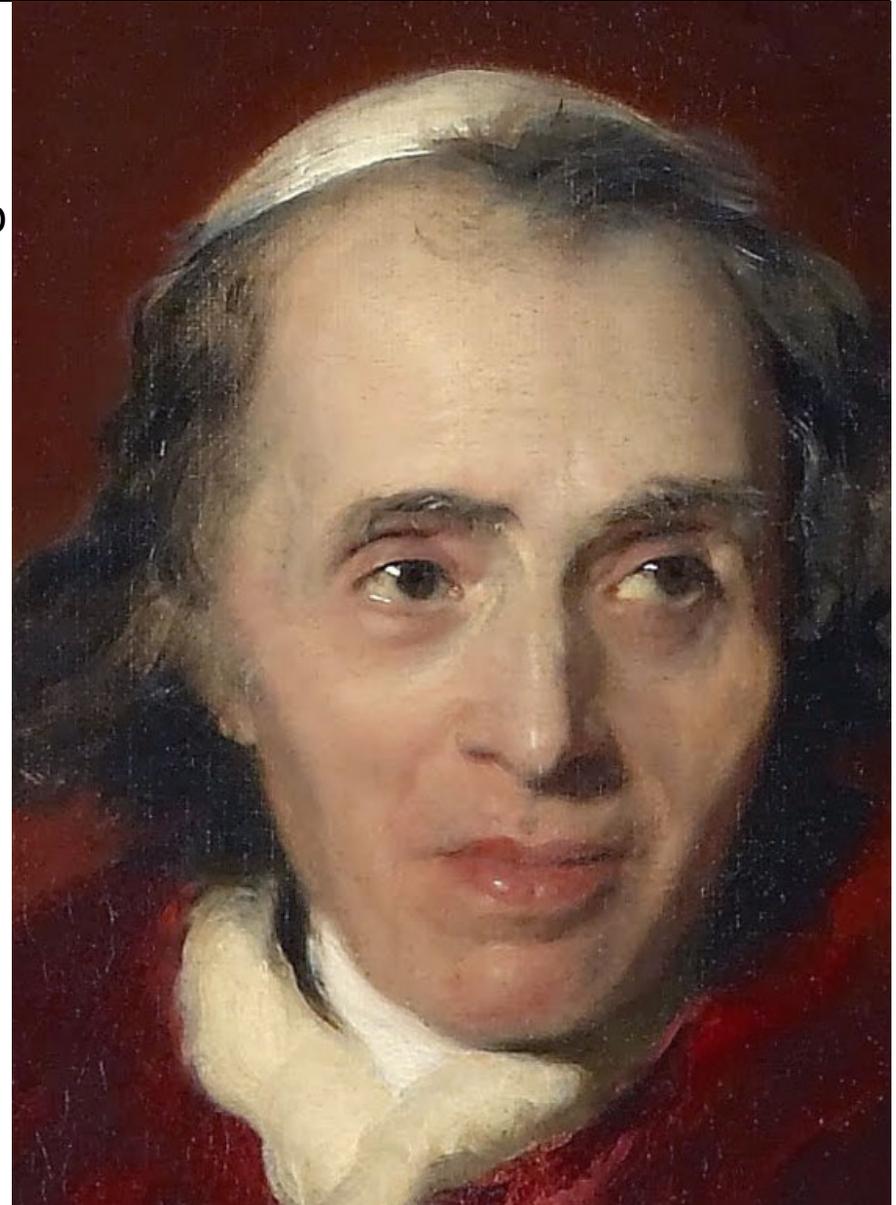


## TENSIONI SEMPRE MAGGIORI CON IL PAPA



## IL PAPA ESILIATO PERCHÉ HA ARDITO DI SCOMUNICARLO

- Il 29 agosto 1799 papa Pio VI muore in prigionia a Valence.
- Divenne papa Pio VII, Barnaba Chiaromonti, eletto in un conclave svoltosi a Venezia sotto le bandiere austriache perché i francesi erano a Roma
- Appena eletto, Pio VII, dopo aver fatto il suo ingresso a Roma, ancora occupata dalle truppe napoleoniche, prende coscienza di quanto **l'intransigenza del suo predecessore sia stata disastrosa per la Chiesa.** Egli è pronto a delle concessioni, ma gli occorre una controparte. Fortunatamente, alla fine del 1799 (colpo di stato del 18 Brumaio) Napoleone era diventato Primo Console e non era visceralmente antireligioso come i giacobini e gli illuministi.



# IL PAPA ESILIATO PERCHÉ HA ARDITO DI SCOMUNICARLO

- Pio VII riuscì ad ottenere dal governo di Napoleone la firma di un concordato tra Santa Sede e Repubblica Francese.
    - Napoleone ha capito – al contrario dei Costituenti – che nulla di durevole può essere realizzato senza il papa.
    - Napoleone realizza che contro l’Inghilterra ha bisogno di avere dalla sua parte l’opinione dei Belgi e dei Renani, ma anche degli Spagnoli e degli Italiani, rimasti cattolici.  
**L’alleanza con il papa diventa, pertanto, indispensabile.**
    - I negoziati hanno inizio dopo la vittoria di Marengo.
  - Napoleone aggiunge al concordato:  
**Il clero sarà dipendente dallo Stato e indipendente dal papa.**  
Parallelamente, viene assegnata una nuova organizzazione ai Protestanti.
- 59 **Come poteva il papa non essere preoccupato?**



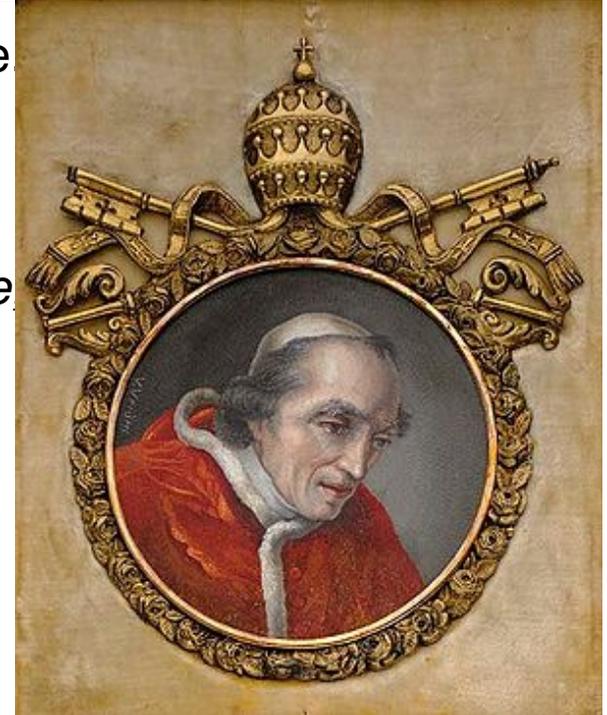
## IL PAPA ESILIATO PERCHÉ HA ARDITO DI SCOMUNICARLO

- Nel 1808 le **Marche** entrarono a far parte del Regno d'Italia e **la Toscana** fu annessa direttamente all'Impero dopo il Piemonte nel 1802.
- **Nel 1809 venne annesso anche lo Stato della Chiesa.**



# IL PAPA ESILIATO PERCHÉ HA ARDITO DI SCOMUNICARLO

- 1804. Pio VII è costretto alla pantomima dell'incoronazione
- Pio VII **non cede all'insistenza di prendere posizione nel blocco a fianco dei francesi.**
- 13 febbraio 1806. L'Imperatore scrive al Pio VII:  
*“Vostra Santità è sovrano di Roma, ma io sono l'Imperatore tutti i miei fastidi debbono essere anche i Suoi. [...] E poi, il re di Inghilterra non è forse uno scismatico?”*
- Il 21 marzo 1806. Pio VII risponde:  
*“Noi rispondiamo con franchezza apostolica che il Santo Padre non riconosce e non ha mai riconosciuto nei suoi stati alcuna potenza superiore alla sua e che nessun imperatore può accampare diritti su Roma”.*
- **Il 21 gennaio 1808**, il generale de Miollis riceve l'ordine **di occupare Roma e gli Stati della Chiesa.**
- **Il 17 maggio Napoleone proclama la loro riunione alla Francia.**  
La bandiera francese viene issata su Castel Sant'Angelo per la seconda volta, come ai tempi della Repubblica Romana.



# IL PAPA ESILIATO PERCHÉ HA ARDITO DI SCOMUNICARLO

- Pio VII non può rinunciare ai territori ereditati, che sono garanti dell'indipendenza politica del Papato.
- Il 10 giugno 1809 il pontefice scomunica Napoleone, senza però nominarlo direttamente.
- La Napoleone scrive: *“Io ricevo la notizia che il papa mi ha scomunicato, si tratta di un pazzo furioso che occorre rinchiudere”*.
- La formula viene forse presa alla lettera dal generale Radet, che arresta il papa che viene condotto a: Firenze, quindi a Grenoble e infine a Savona.
- Dal **6 luglio 1809 al 9 giugno 1811** Pio VII resterà a Savona. Nonostante alcune attenzioni, egli si comporta come un prigioniero, ma non si piega nell'indifferenza dell'opinione pubblica
- Egli rifiuta altresì di annullare il matrimonio religioso di Napoleone con Giuseppina.
- La querelle finirà solo con la sconfitta di Napoleone, il Congresso di Vienna e il ritorno del Pontefice nel suo ri-legittimato stato.

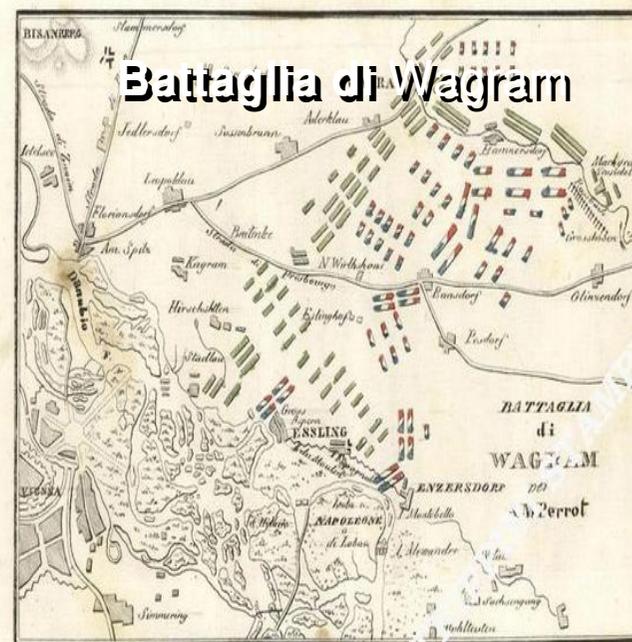


5°

## VITTORIA A WAGRAM

Coalizione  
1809

- Aprile 1809. La **quinta coalizione** fu un'alleanza fra Austria, Inghilterra, contro la Francia e i suoi alleati. (il Regno d'Italia, il Ducato di Varsavia e gli stati tedeschi della Confederazione del Reno).
- 5-6 luglio 1809. **Battaglia di Wagram** fu combattuta a 15 km a nordest di Vienna.  
Vittoria contro gli austriaci comandati dall'Arciduca Carlo.
- Lo scontro, tra i più grandi e sanguinosi delle guerre napoleoniche, coinvolse oltre 300.000 soldati; Napoleone dimostrò grande abilità tattica riuscendo a risolvere alcuni gravi momenti di difficoltà.
- L'imperatore modificò il suo schieramento in piena battaglia e impiegò soprattutto una grande concentrazione di artiglieria per indebolire con il fuoco dei cannoni le difese nemiche.  
A costo di gravi perdite la Grande Armata raggiunse la vittoria e l'esercito austriaco dovette infine ritirarsi verso la Moravia.





## MATRIMONIO CON MARIA LUISA



- A un'Austria prostrata, Napoleone, desideroso di legittimarsi anche agli occhi delle dinastie europee, inflisse l'umiliazione di chiedere la mano della figlia dell'imperatore Francesco I, Maria Luisa.  
Nel 1810, dopo aver divorziato da Giuseppina, la sposò e da lei ebbe un erede, Napoleone Francesco, nominato re di Roma.
- Questo matrimonio costituiva il punto culminante di una politica diretta ad amalgamare l'antica nobiltà con quella nuova creata dall'Impero.



## AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE

- Negli anni dell'Impero il potere di Napoleone assunse il carattere di una **dittatura personale**, alla quale erano soggetti gli altri poteri (il legislativo e il giudiziario).
- L'amministrazione veniva eseguita da prefetti a capo dei dipartimenti.
- **Stampa e cultura erano asservite.**
- L'istruzione improntata ai valori del regime.
- Il sistema fiscale finalizzato alle esigenze belliche.
- L'imperatore cercò il suo potere nel **consenso attivo dei ricchi** e passivo delle classi inferiori.
- La religione venne considerata uno strumento d'obbedienza.



**NAPOLEONE**

2° parte l'ascesa



Maurizio Mercurio



**NAPOLEONE**

3° parte il declino



Maurizio Mercurio



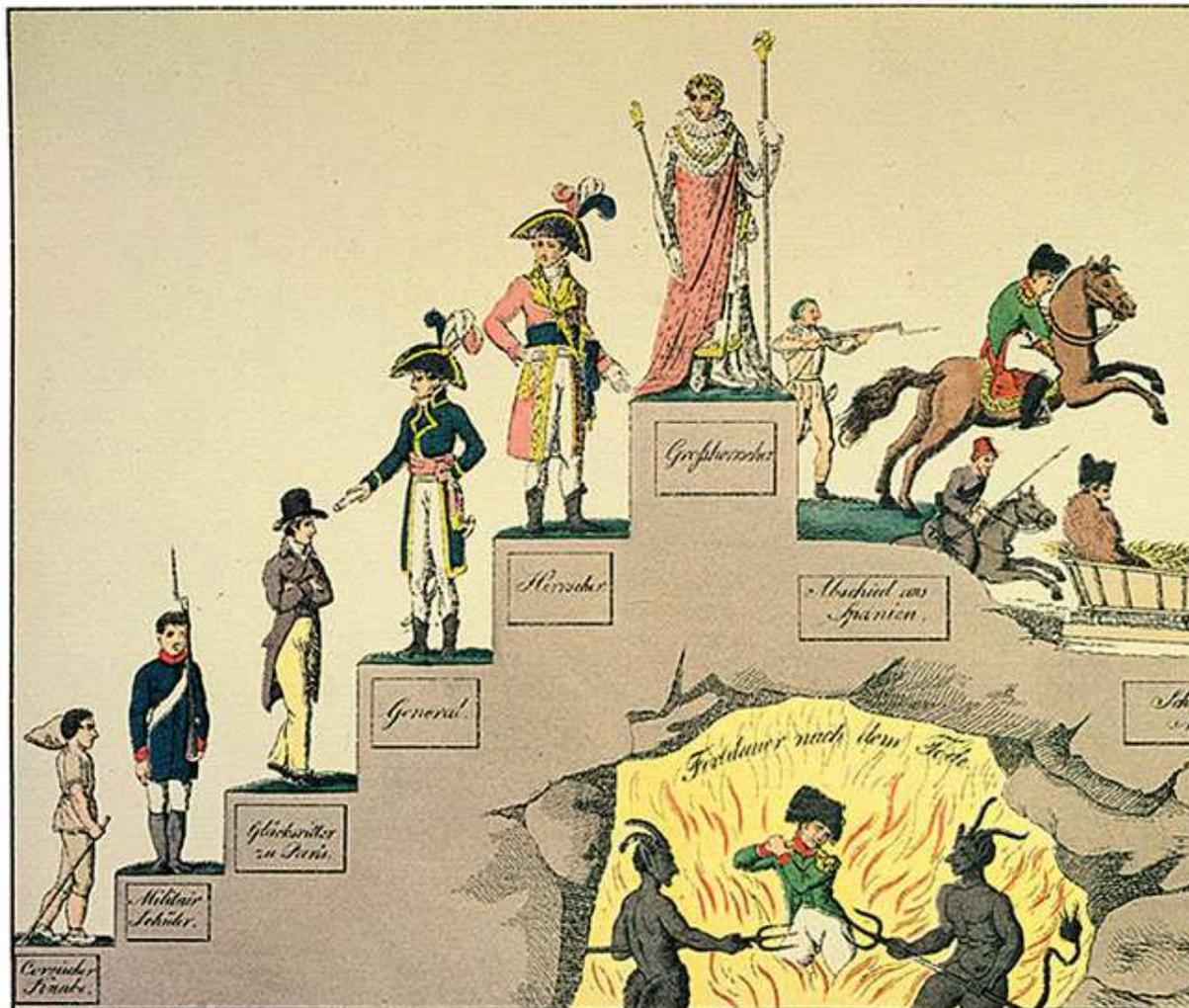
# NAPOLEONE

3° parte il declino



Maurizio Mercurio

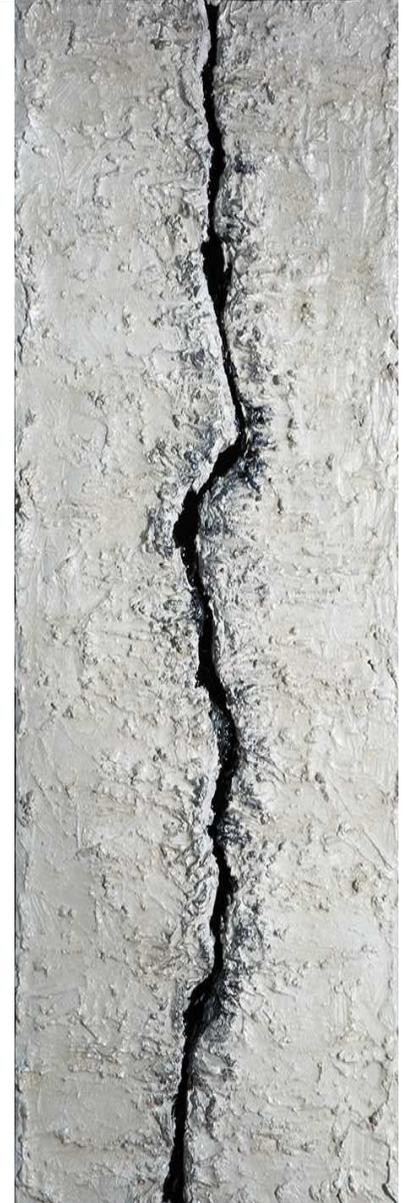
# ASCESA E DECLINO DI NAPOLEONE



Le prime  
crepe

# PRIME CREPE

- Proprio quando Napoleone pareva conoscere il massimo trionfo,
  - con la società francese stabile,
  - la grande proprietà terriera e la borghesia protette nei loro interessi,
  - gli alti quadri militari carichi di onori e di prebende,
  - la rete burocratica e quella poliziesca, guidata da Joseph Fouché, in grado di controllare con efficacia il Paese,
  - gli Stati vassalli proni al volere dell'imperatore,  
**si delinearono le prime serie crepe.**
- La deposizione nel 1808 dei Borbone dal trono di Spagna aveva dato vita a una sollevazione armata, largamente appoggiata dalle masse popolari.  
Nonostante Napoleone avesse riconquistato Madrid, la Spagna, aiutata dagli Inglesi, non fu mai realmente sottomessa.
- Inoltre l'alleanza con la Russia, la cui economia soffriva gravemente per gli effetti del blocco continentale, rivelò presto la sua precarietà.
- Nei paesi soggiogati, a partire dalla Germania, l'oppressione francese alimentava movimenti nazionalistici.



# IL VENTO STA GIRANDO

Rai Storia



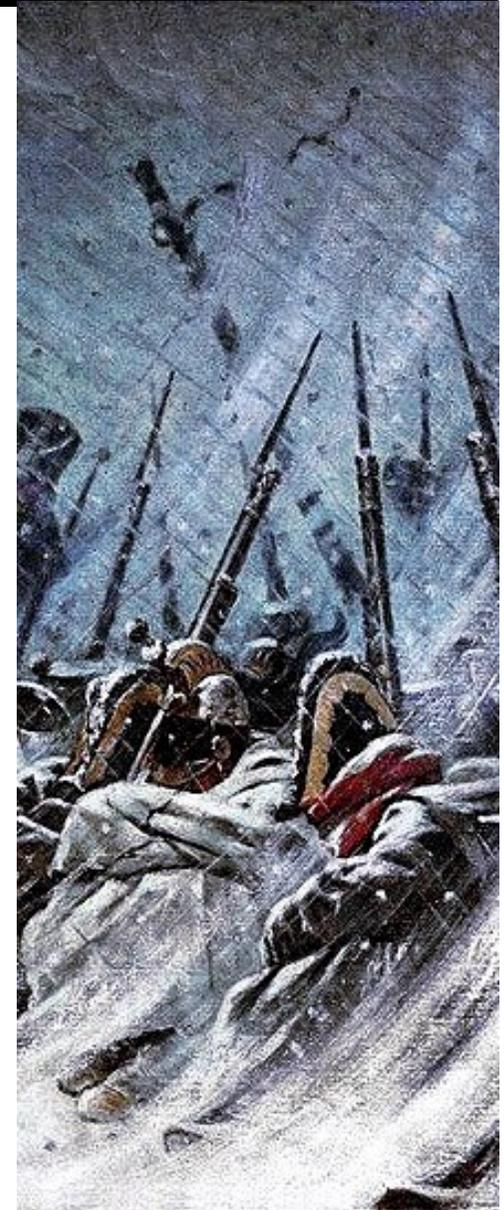
# GUERRA DI SPAGNA SENZA FINE. GUERRIGLIA

- 5 novembre 1808 .  
La **campagna di Spagna** ebbe luogo durante la guerra d'indipendenza spagnola dopo le gravi sconfitte subite dalle truppe francesi nell'estate 1808, Napoleone inviò la Grande Armata.
- **L'imperatore restaurò il dominio francese nelle regioni centro-settentrionali** della penisola iberica a scapito dei britannici. Tuttavia il **17 gennaio 1809** dovette lasciare la Spagna e ritornare frettolosamente a Parigi a causa delle minacce di un **attacco dell'Austria** e delle notizie **di intrighi politici in Francia.**



# SCELLERATO ATTACCO ALLA **RUSSIA**

- Convinto di essere imbattibile, malgrado le difficoltà in Spagna, Napoleone prese la decisione di aggredire la Russia, piegata la quale la Gran Bretagna sarebbe rimasta isolata e ridotta all'impotenza.
- Maggio 1812. Raccoglie a Dresda una Grande armata di oltre **600.000 uomini**, Napoleone attaccò la Russia.
- Mezza vittoria a **Borodino** prima di arrivare a Mosca e poi il difficile attraversamento della **Beresina** (Bielorussia).
- Entrò a Mosca, abbandonata dai Russi e data alle fiamme. Le truppe russe, comandate dal generale **Kutuzov**, avevano fatto terra bruciata, lasciando l'armata napoleonica priva di risorse alimentari.
- Ebbe allora inizio in ottobre, di fronte alla volontà dei Russi di non venire a patti, una ritirata presto trasformata in rotta e tragedia, soprattutto per le sofferenze causate dall'**inverno**.
- Il 6 novembre Napoleone aveva appreso della congiura del generale Malet a Parigi che, pur rapidamente soffocata, dimostrava la **dubbia stabilità** del regime in sua assenza.





# LA PAZZIA DI INVADERE LA RUSSIA IL GENERALE INVERNO NON PERDONA

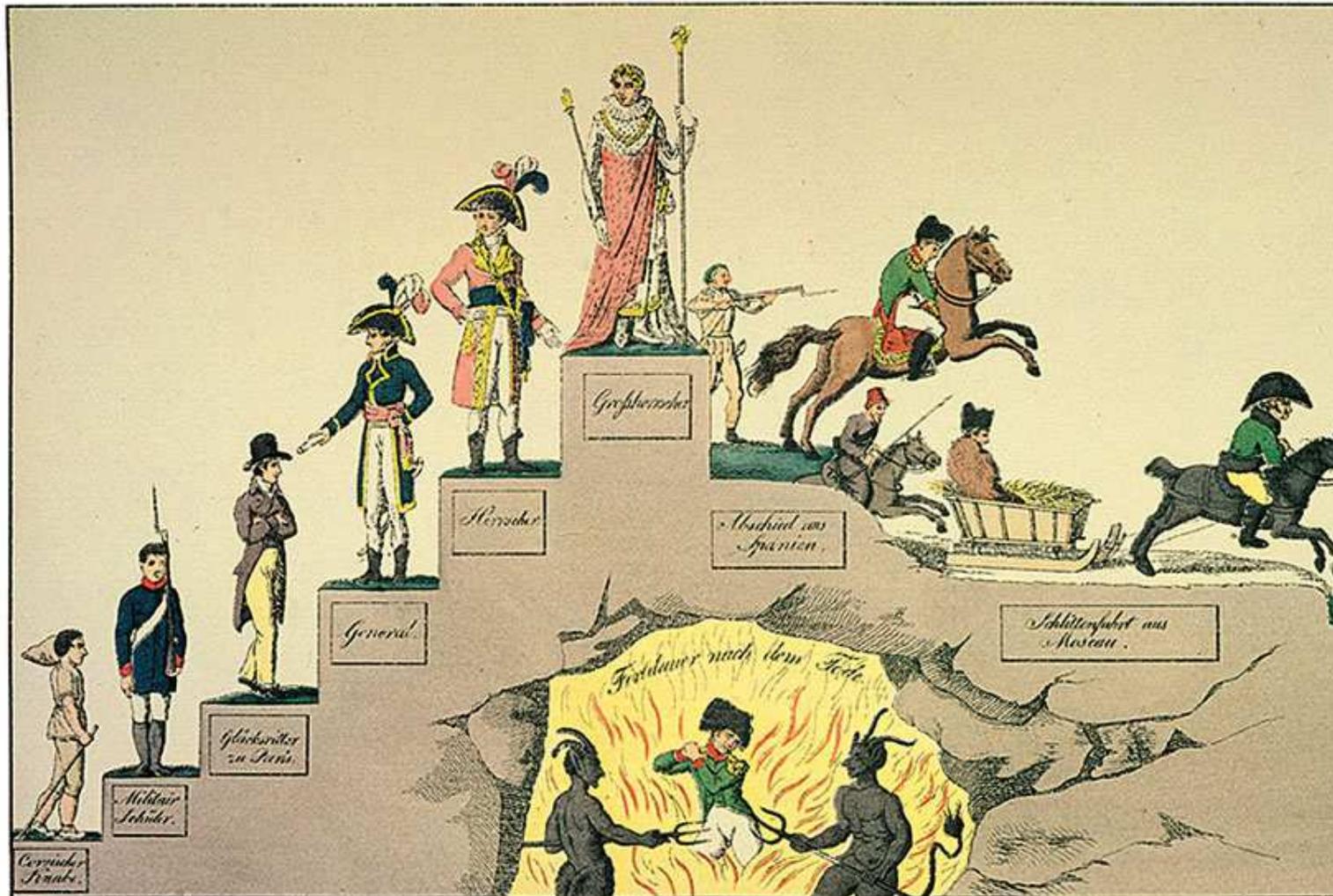


# LA PAZZIA DI INVADERE LA RUSSIA IL GENERALE INVERNO NON PERDONA

*“Dopo una bianca pianura, un’altra bianca pianura.  
Ieri una grande armata, adesso un gregge,  
Nevicava, i feriti si rifugiavano nel ventre dei cavalli morti.”* Victor Hugo.  
*“Le trombe richiamavano guerrieri che non potevano più svegliare”. Chateaubriand*



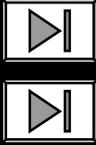
# ASCESA E DECLINO DI NAPOLEONE



Follia



6°



Coalizione  
1812 - 1814

## RIENTRO DALLA RUSSIA. TENSIONE. PERDE A LIPSIA LA BATTAGLIA DELLE NAZIONI

- Nel 1813. **Russia, Austria, Prussia, Svezia** si unirono per dare il colpo definitivo alla Francia.
- Dopo alcune vittorie, Napoleone in ottobre venne sconfitto a **Lipsia** in quella che è stata definita la "Battaglia delle Nazioni".
- **Fu l'inizio della rivolta degli Stati satelliti**, che coinvolse persino il re di Napoli, Murat.
- Nel marzo 1814 gli eserciti alleati occuparono Parigi e Napoleone fu dichiarato decaduto dal Senato, preparando così le condizioni del **ritorno sul trono di Luigi XVIII**, fratello di Luigi XVI.
- Firmata in aprile l'abdicazione, Napoleone, abbandonato anche dalla moglie **venne confinato nell'isola d'Elba**.



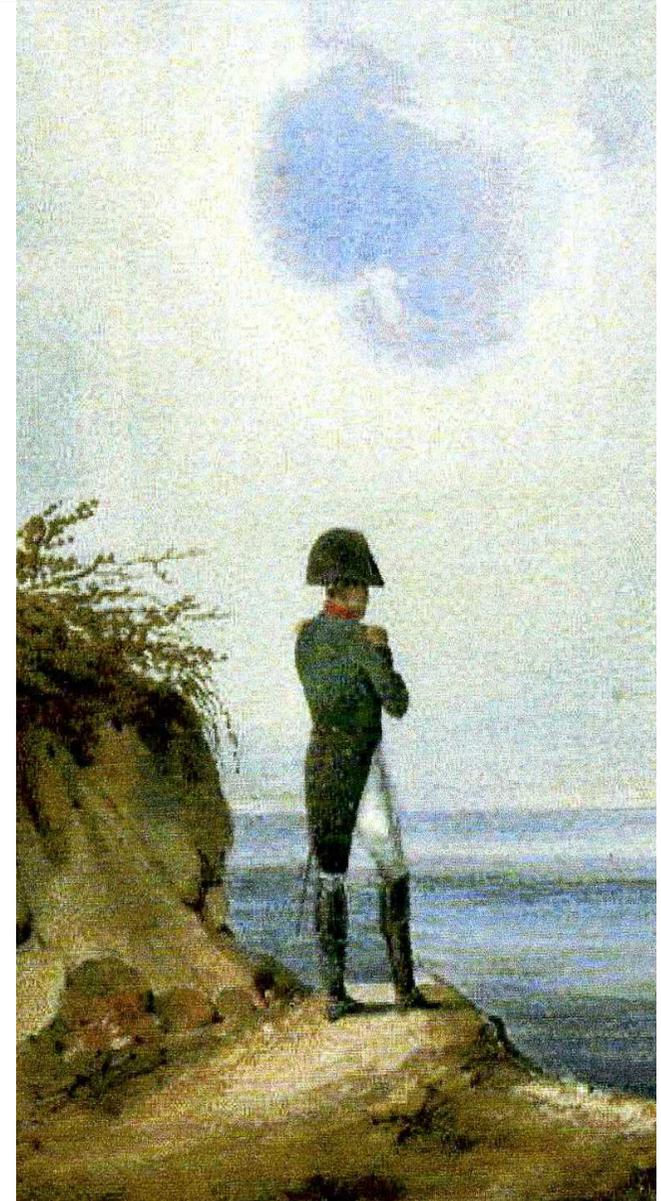
# ASCESA E DECLINO DI NAPOLEONE



**7°**  
**Coalizione**  
**1815**

## FUGA DALL'ELBA, WATERLOO E LA PRIGIONIA A SANT'ELENA

- Ridotto a piccolo sovrano dell'isola d'Elba, Napoleone, viene sollecitato dai suoi fedeli a tentare l'avventura del ritorno in Francia, **insofferente della restaurazione**.
  - 1° marzo 1815, sfuggendo alle navi inglesi, riuscì a **sbarcare a Golfe-Juan**.
  - Il maresciallo Michel Ney, già suo generale, inviato per arrestarlo, passò con i soldati entusiasti dalla parte di Napoleone, che entrò a Parigi appoggiato da quanti, avversi al governo regio o delusi da esso, speravano in una svolta liberale.
  - Raccolto un esercito, Napoleone, durante la 7° coalizione, venne definitivamente sconfitto il **18 giugno a Waterloo**.
  - Così finì l'avventura dei Cento giorni.
  - Dopo aver tentato invano di imbarcarsi per l'America, si consegnò agli Inglesi, i quali lo deportarono a Sant'Elena, un'isoletta nell'Atlantico meridionale.
- 78 Qui morì il 5 maggio 1821.





7°

## I CENTO GIORNI

Coalizione  
1815

- La **settima coalizione** fu un'alleanza militare delle potenze europee, stabilita nel 1815 durante il periodo detto dei Cento giorni, dopo la fuga dall'isola d'Elba dell'imperatore per **sconfiggere definitivamente la Francia, imporre la Restaurazione** degli antichi sovrani e far sparire definitivamente Napoleone di scena.
- La guerra contro la Francia ebbe fine rapidamente con la decisiva vittoria anglo-prussiana alla battaglia di Waterloo che provocò la caduta di Napoleone, la sua seconda abdicazione e il suo esilio definitivo all'isola di Sant'Elena.
- In Italia il fronte di guerra coincise con la guerra austro-napoletana tra il Regno di Napoli di Gioacchino Murat e l'alleanza anglo-austriaca.
- La fine delle ostilità l'8 luglio coincise con il rientro a Parigi di Luigi XVIII.





12



# BATTAGLIA DI WATERLOO



# NAPOLEONE IN FUGA TORNA A PARIGI VORREBBE SCAPPARE IN AMERICA



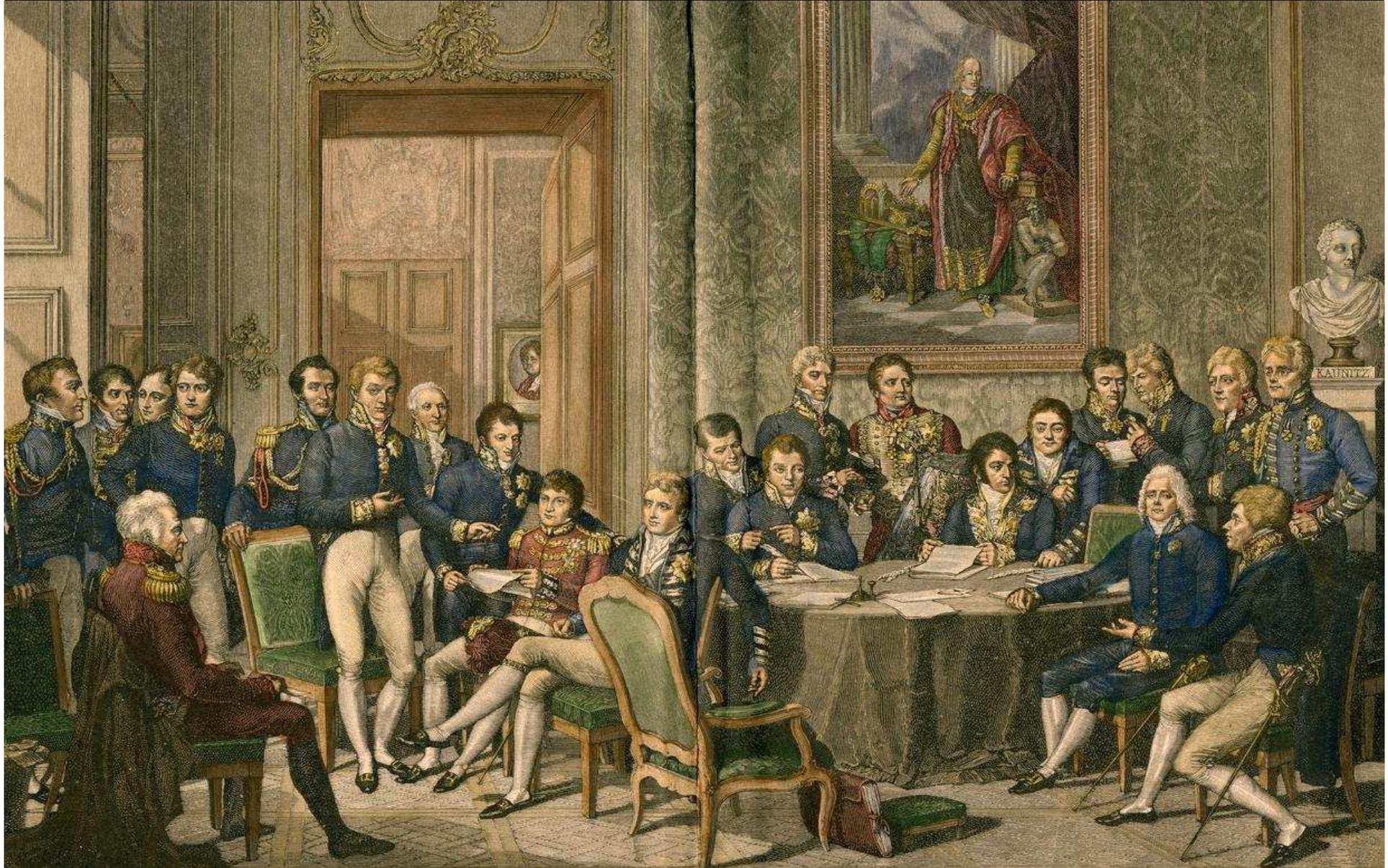
# FINISCE UN CICLO



**Non si potrà far finta di niente. La storia non si ferma.**



# CONGRESSO DI VIENNA





# CONGRESSO DI VIENNA



# LA STORIE È FINITA

Resta il dramma dell'uomo.

Dal Manzanarre al Reno, dall'Impero al nulla di Sant'Elena.





## NAPOLEONE IN FUGA DA WATERLOO





# NAPOLEONE IN FUGA DALLA FRANCIA

6





2



## NAPOLEONE SCAPPA DA SE STESSO



# SANT'ELENA



6



# SANT'ELENA



# SANT'ELENA



***“Sant’Elena rappresenta l’esclusione dalla storia, il momento in cui Napoleone grazie alla caduta riesce a comprendere l’ascesa e l’insieme dell’ascesa e della caduta lo rendono pienamente umano”. F. Nietzsche***

# MITO

- Negli anni della prigionia, ben conscio del suo ruolo storico, Napoleone provvide a darne un'interpretazione stendendo il Memoriale di Sant'Elena, pubblicato poco dopo la sua morte, nel 1822-23,
  - nel quale rivendicava il merito di aver portato alla sua unica conclusione possibile la Rivoluzione francese
  - l'Europa a un livello più alto di modernità politica, civile e sociale.
- La leggenda di Napoleone, gigante che aveva imposto la sua indelebile presenza nella storia, venne poi alimentata e tramandata, con una varietà di accenti, improntati vuoi a simpatia vuoi a ostilità, da tutta una serie di grandi letterati tra cui Ugo Foscolo, Madame de Staël, Stendhal, Alessandro Manzoni, Honoré de Balzac, Lev N. Tolstoj.





2



EI FU





# 22/7/1932. MUORE DI TISI NAPOLEONE FRANCESCO NELLA PRIGIONE-REGGIADI SCHONBRUNN



## DALLA SCONFITTA MILITARE A QUELLA POLITICA

- La scommessa politica era di dividere il fronte germanico.  
Accanto a Prussia e Austria Napoleone sponsorizza una “Terza Germania”  
confederando i troppi staterelli  
Dove metterà a capo il fratello Gerolamo



# IL **BLOCCO** (SANZIONI) HA CONSEGUENZE NEGATIVE ANCHE PER NAPOLEONE

- Francia e alleati sono parzialmente vittima delle sanzioni.  
Gli alleati più dei francesi perché l'imperatore tassava i traffici commerciali (protezionismo)
- La “Terza Germania” (Confederazione del Reno) sarà molto penalizzata economicamente e ciò creò **un fronte interno ostile**.



# TIRIAMO LE SOMME



# COME PUÒ UN UFFICIALE CORSO DIVENTARE IMPERATORE?

- Non togliamo nulla al genio, pre-requisito fondamentale per comprenderne la gloria. Ma come può essere accettato dalle teste incoronate del suo tempo? Come possono acconsentire gli austriaci a dargli in sposa la principessa Maria Luisa?
- Perché Napoleone era a capo di una macchina da guerra invincibile. Questa era la legittimazione.
- Dopo la ritirata di Russia lo si scopre vincibile, la legittimazione si dissolve. **Napoleone senza successi militari non è più un imperatore ma un ufficiale corso.**

N.B. Una monarchia sopravvive agli insuccessi dell'ultimo re.

A Luigi XVI succede  
Luigi XVIII;  
a Carlo Alberto insicuro  
e confuso succede  
Vittorio Emanuele II  
che porterà avanti il  
progetto.  
All'imperatore  
Napoleone sconfitto  
non può succedere un  
discendente.

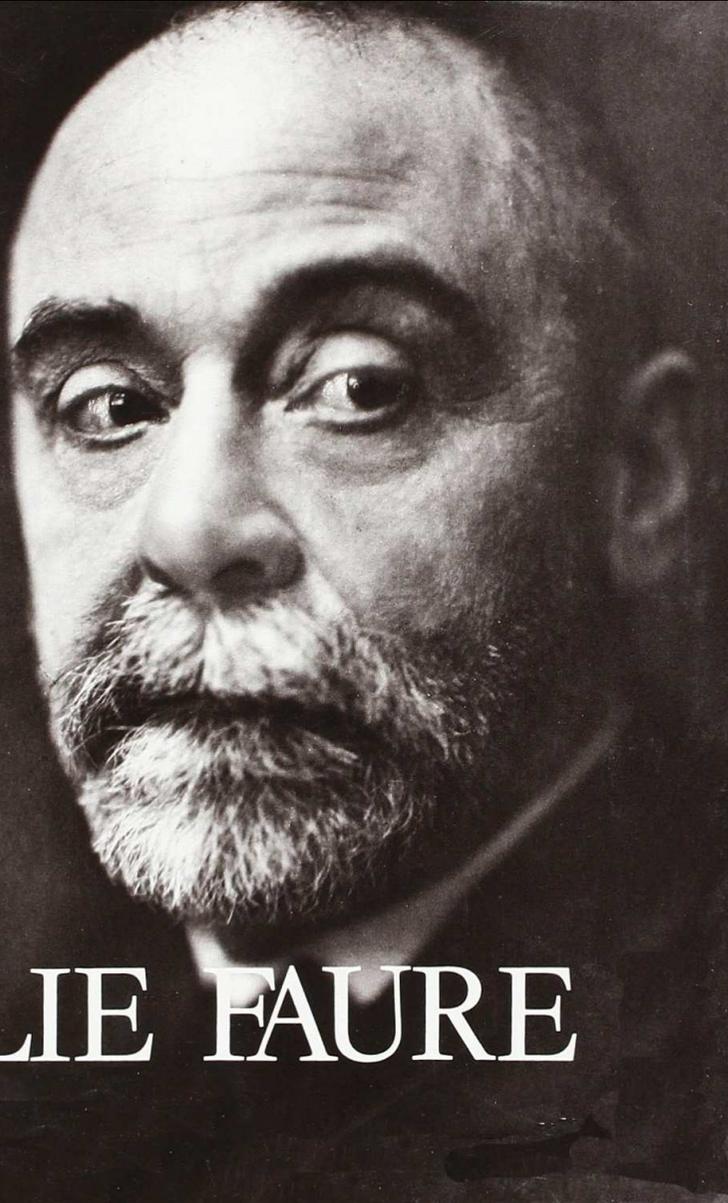


## AI POSTERI L'ARDUA SENTENZA

- Apparenze democratiche, tuttavia, Napoleone instaurò di fatto una dittatura.
- Gli anni del Consolato, più di ogni altro periodo della storia francese, furono caratterizzati da un'intensa attività nel campo legislativo, mentre in ogni ramo dell'amministrazione regnavano la **stabilità e l'ordine**.
- Napoleone centralizzò l'amministrazione locale, nominando i prefetti, i sindaci e i consigli che li assistevano.



## AI POSTERI L'ARDUA SENTENZA



ELIE FAURE

*“Dal punto di vista morale è indifendibile.  
Di più, è incomprensibile,  
in effetti viola la legge,  
uccide, semina vendetta e morte.  
Ma detta anche la legge,  
bracca e distrugge il crimine,  
stabilisce l'ordine dappertutto.  
Nei ranghi, avrebbe meritato la forca.  
Al vertice, è puro, distribuisce con mano  
ferma ricompense e castighi.  
È un mostro a due facce.  
Come tutti noi, forse.  
E in ogni caso come Dio”.*

# AI POSTERI L'ARDUA SENTENZA

## ERNESTO FERRERO NAPOLEONE IN VENTI PAROLE



ET SAGGI



Ernesto Ferrero termina questo sintetico ma chiarissimo libro su Napoleone con: *“In un mondo sempre più complicato che tende a darsi delle spiegazioni semplici e banali, le contraddizioni e le fertili ambiguità del – caso Napoleone – rappresentano una partita aperta su cui è opportuno continuare a riflettere”*.



## **COSA AFFASCINA DI NAPOLEONE?**

**La visione.**

**Napoleone è uno dei pochi sconfitti della Storia che abbia trasmesso valori ai posteri.**

**Nel suo caso la Storia non l'hanno scritta solo i vincitori, l'ha scritta di suo pugno.**



*Grazie dell'attenzione*

